1853 - Anno I. N.° 4.

Sabato 7 Maggio

La Direzione degli Annali è nell'officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e Via della Colonna N. 22.

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al com-
» merciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra
» i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra for-
» tuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi
» addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti
» del mondo si sono ravvicinate.

*Corvetto*

# LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

## Annali Commerciali Marittimi

*Si publicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla* Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

### DIRITTO CAMBIARIO

« Cajo trae per ordine e conto di Tizio sopra
» Sempronio, e la tratta viene accettata, ma la
» provvista non è fatta, e alla scadenza l'accettante
» non paga. Protesto e rivalsa del possessore verso
» il traente ».

Un nostro Associato ci domanda: ha il traente azione per rivolgersi all'accettante?

Quanto a noi crediamo di non dubitarne. È certo che il portatore poteva agire contro il trattario in virtù della sua accettazione. Ora quando il traente ha rimborsato il portatore della lettera protestata, egli è surrogato in tutti i suoi diritti, e può convenire pertanto il trattario come fosse il possessore medesimo.

Ma la provvista non era fatta. Ciò non altera punto l'azione del portatore « L'accettazione suppone la » provvista, e ne stabilisce la prova a riguardo dei » giranti » dice l'articolo 111. del Codice di Commercio, e l'articolo 115 aggiunge « Quegli che ac» cetta una lettera di cambio contrae l'obligo di » pagarne l'ammontare. L'accettante non può essere » *restituito in intiero contro la sua accettazione,* » ancorchè il traente avesse fallito senza sua saputa » prima dell'accettazione ».

Nè osta esser Cajo il traente della lettera in quistione. Egli traeva per ordine e conto di Tizio, e se nell'adempire a questo mandato, rimaneva obligato della provvista de' fondi verso il prenditore e i suoi cessionarj, art. 109, non gli era imposto alcun obligo di fronte al trattario, che accettando per conto del datore dell'ordine, da questo solo doveva aspettar la provvista.

In altri termini. La mancanza della provvista dei fondi escluderebbe nel traente per conto proprio ogni azione verso l'accettante, non potendo concepirsi in giustizia che ci sia tenuto a rispondergli di un fatto, il rifiuto di pagamento, al quale diè causa lo stesso traente. Ma nella specie nostra il traente per conto altrui niente doveva al trattario, e deve pertanto considerarsi come un terzo, che obligato per ispeciale disposizione al rimborso dell'effetto impagato, ha il diritto di rivolgersi allo stesso trattario in virtù della sua accettazione.

### DIRITTO MARITTIMO

Un bastimento travagliato dalla tempesta non può più tenere il mare, e la sua perdita è imminente. Un approdo è deliberato per salvezza comune, ma nell'entrare in porto è spinto il naviglio sui bassi fondi, investe, e si arrena. Sarà questo danno un avarìa grossa, o avarìa semplice, e particolare?

Il determinare la natura delle avarìe, il classificarle con precisione presenta non di rado gravi difficoltà, e lascia un fondo d'incertezza nel giudizio che se ne pronuncia. Il testo della legge colle sue conclusioni finali apre un campo troppo vasto alla discussione tra li diversi interessi che hanno parte in una avarìa, e spesso i commentatori, divisi di opinione, fanno più vivo ed ostinato il conflitto.

Il mezzo migliore a raggiunger lo scopo, certo consiste nell'accostarsi possibilmente alla legge, e scevri di prevenzione penetrare nel suo concetto attraverso delle sue espressioni.

Ogni avarìa sofferta dal bastimento e dal carico nel corso di una spedizione, messa a parte la responsabilità del capitano, deve ritenersi prodotta dal caso fortuito, e dalla forza maggiore, poichè non può naturalmente presumersi che, senza causa almeno, voglia incontrarsi danno.

Dunque in regola generale deve ogni avarìa caratterizzarsi come semplice e particolare.

E quando sarà luogo alla eccezione di questa regola? Quando sarà un'avarìa grossa e comune che imponga l'obligo della contribuzione?

Quando si tratti di *un danno sofferto volontariamente per bene, e salvezza comune.* Sono parole della legge. Dunque per condizione essenziale del-

l'avaria grossa deve volersi un danno, deve volersi un danno per evitare un danno maggiore, deve volersi un danno per la salvezza comune.

Ma nella nostra specie noi non vediamo alcun danno sofferto volontariamente. Difatti se il bastimento fosse entrato in porto senza investire, niente il capitano potrebbe reclamare verso i suoi caricatori. Un approdo forzoso, un rilascio, deliberato, o non deliberato, non costituisce per se stesso alcun danno.

Nè giova il considerare essersi deliberato il rilascio per salvezza comune. Noi tralasceremo di osservare l'abuso che di questa espressione viene fatto nei rapporti di mare, ma in sostanza che vuol dire nel caso *salvezza comune?* Essa non può significare solamente cura e diligenza ordinaria a conservare: se fosse così, se questo solo fine bastasse a convertire gli atti in avarìe grosse, ogni atto, ogni fatto del capitano e dell'equipaggio a bordo sarebbe tale. Questa espressione dunque debbe importare un atto estraordinario, un danno, una perdita volontaria sofferta per salvare il carico, ed il bastimento. Ora se il bastimento minacciato dalla tempesta, non può più sostenersi in mare, la deliberazione di un approdo, quantunque provocato dalla salvezza comune, non è un atto estraordinario, non è un sagrifizio sofferto, ma un atto di prudenza a cui il capitano è obligato, un atto di necessità dal quale niuno può esimersi. Lo ripetiamo ancora, la prima condizione delle avarìe comuni è il danno volontario. Ma il capitano che rilascia non ha volontà di soffrire un danno, anzi dichiara col fatto di volerlo possibilmente evitare.

Si vorrebbe forse dire che il rilascio, fu causa del danno, e che deliberando il rilascio si debba andar soggetti a tutte le conseguenze della deliberazione?

Ciò può esser vero quando un danno volontario ne produca necessariamente un altro. Se per salvezza comune sarà deciso di tagliare le cariche, e il vento laceri quindi le vele, ecco un danno fortuito cagionato da un danno voluto che darà luogo a contribuzione, ma se nella manovra ordinaria, sia fatta per deliberazione e per salvezza comune, sono le vele involate dal vento, non esiste volontà per il danno, e non potrà esservi risarcimento in comune.

Se il danno nel caso nostro fu l'effetto della deliberazione, lo fu imprevidibile di sua natura, lo fu solo per caso fortuito, e la volontà del rilascio pertanto non si estese, e non potea estendersi all'investimento: *voluntas non fertur ad incognita.* Nel caso manca dunque la essenza dell'avarìa grossa.

Noi domandiamo: nella specie di cui si tratta quando ha acquistato il capitano il diritto della contribuzione? Nell'atto della deliberazione? No; perchè in quel punto non vi fu danno, nè volontà di soffrirlo in seguito. Nell'atto dell'investimento? No; perchè esso avvenne fortuitamente, e non vi prese alcuna parte la volontà.

Presso ciò sembra potersi concludere, che l'investimento di cui si tratta è un caso non voluto, non preveduto, non prevedibile; ch'è per se stesso un caso fortuito, ciò che costituisce l'avarìa semplice e particolare.

## NOTIZIE MARITTIME

GENOVA — Il Sig. Console Generale de' Paesi Bassi ha dato communicazione a questa Camera di Commercio di un decreto del 17 Marzo pp. per cui quel Regio Governo ha ordinato che a datare dal 1 Aprile scaduto tutti i bastimenti di qualsivoglia nazione, naviganti negli Stati Olandesi, dovranno dal tramonto del sole sino al far del giorno, portare un fanale costrutto in modo che possa spargere viva luce da tutte le parti, onde prevenire ogni pericolo di esser investiti. Tutte le navi poi ancorate sulle rade o fiumi dovranno tenere il predetto fanale in testa del grande albero; restando inoltre in pieno vigore i decreti 9 Decembre 1845 e 29 Gennajo 1850.

CAGLIARI 18 *Aprile* — La sera del giorno 8 urtava nella secca di Paganetto presso Longo Sardo il brig. Napolitano Vergine delle Grazie cap. Arcangelo Balsamo, e sebbene fosse ad un miglio distante da terra, colò a fondo perdendo tre persone dell'equipaggio. Il bastimento era proveniente da Napoli con ossa per l'Inghilterra.

Da Carloforte si ha pure notizia di altro naufragio a tramontana del Capo Pecora, ma non si conosce finora alcun dettaglio.

RAGUSI 21 *Aprile* — Quattro dì sono approdò qui il trabaccolo Maddalena cap. Vescovi proveniente da Buccari. Nella traversata ebbe a soffrire dei danni nelle vele e nella manovra, e gettò pure una parte del carico che avea sopra coperta.

TRIESTE 29 *Aprile* — Il cap. Zencovich commandante il piroscafo giunto dalla Dalmazia riferisce, che presso gli scogli Carboni dell'isola di Curzola fu rinvenuto il quadro di poppa di un naviglio sul quale era scritto Emma Obina contornato da intagli dorati, e furono trovati anche diversi attrezzi.

Si ha da lettera posteriore — Li tempi cattivi continuano: conoscerete la perdita totale, e sembra anche di tutto l'equipaggio, della nave olandese Emma Obina d'Amsterdam per qui avvenuta in Dalmazia. Questo bastimento costruito nel 1841 presentava la più grande solidità, e il suo sinistro interessa molti assicuratori.

La Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime introdusse nella sua erezione un sistema di assicurazione che si uniforma all'uso inglese, ed oggi è lieta di vedere come riesca favorevole all'interesse del commercio. Il suo lavoro a siffatte condizioni si è elevato nel primo trimestre ad una somma vistosissima. Una delle basi più rilevanti di questo sistema è il pagamento del danno totale quando il medesimo ecceda le franchigie di tabella, già per loro stesse assai tenui: così l'assicurato non ha a sopportare perdita alcuna.

Si vede pure assai gradita l'assicurazione sopra merci a rischio ordinario.

## PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER I PORTI PONTEFICJ

AMSTERDAM 21 *Aprile* — Geppiena cap. Olden burger per Civitavecchia.
GENOVA 26 *d.* — M. Fortunata cap. Pedemonte per Roma.
— 27 *d.* — N. S. della Consolazione cap. Pittoni id.
— — *d.* — Due Compari pad. Luporini id.
— 28 *d.* — Volto Santo cap. Gemignani id.
— 29 *d.* — Sacrafamiglia pad. Molinessi id.
— 30 *d.* — Volontà di Dio pad. Martinelli id.
— — *d.* — N. S. di Monte-nero pad. Pieraccini id.
LIVERPOOL 18 *d.* — Geart of Leicester, d'Ancona.
LIVORNO 2 *Maggio* — Due fratelli cap. Testa per C. V.
MARSIGLIA 25 *Apr.* — Transito cap. Cruanos da C. Vecchia.
TUNISI 20 *d.* — Rondine cap. Rottini d'Ancona.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

29 *Aprile*

Cesare cap. Girolamo Venanzi da Porto Corsini con Riso e Farine.
D. Provvidenza pad. Paolo Domenico Marasciallo da Brindisi con merci.

30 *detto*

Achille cap. Niccola Lombardi da Porto Corsini con merci.

2 *Maggio*

Jonio Gregorio Radonicich dalla Grecia e Molfetta con merci.
Tipula Edward Mortimore da Trieste vac.

3 *detto*

Mad. del Carmine pad. Giuseppe Janieri da Recanati con Agrumi.

ULTIME PARTENZE

30 *Aprile*

Lepre pad. Ciriaco Zamarra per Recanati vuoto.
Bella Giuditta Matteo Branizza per Flarin con Merci.

2 *Maggio*

Clemente Vincenzo Ferroni per Recanati vuoto.
Achille cap. Niccola Lombardi per Roma con merci.

Jonio (vap.) Gregorio Radonicich per Trieste.
Amalia Pietro Burattini per Fara.
Pausania Pad. Antonio Suttora per Lussin piccolo.
Vittorioso Ciriaco Scandoli per Porto Corsini.

### PORTO DI CIVITAVECCHIA

*1 Maggio*

ARRIVI — Ercolano (vap.) cap. Miceli da Napoli con merci
San Giovanni pad. Colisse da Lacco con vino.
PARTENZE — Dedalo pad. Anselmi per Porto Ferrajo con grano
S. Andrea pad. Franchini per Livorno con merci.
Oltre a cinque barche per Napoli.

*2 detto*

PARTENZE — S. Firmina p. Razzetto per Talamone con semm.
M. Mad. pad. Pifoni id. con ferro.
Concezione pad. Masiello per Graticciare vac.
S. Giuseppe pad. Sacco per Bastia, con pozz.
N. S. del Carmine pad. Tedesco per Livorno con alici.
Romolo pad. Melicchia per Livorno con pozz.
S. Michele pad. Pisani per Terracina id.
S. Vincenzo pad. Brandi per Porto D'Anzio id.

*3 detto*

ARRIVI — Minerva cap. Ognio da Genova id.
S. Filippo pad. Dilietri da Livorno con materiali.
S. Andrea pad. Malinconico da S. Stefano vac.
PARTENZE — Ellesponto (v.) c. Valame da Marsiglia con merci.
Languedoc (vap.) cap. Cailiol per Napoli con merci.
ARRIVI — Indipendente cap. Ferri da Marsiglia con rame.
PARTENZE — S. Agostino cap. Demay per Agde con doghe.

### PORTO-CANALE DI FIUMICINO

*3 Maggio*

ARRIVI — M. Maddalena pad. Pitoni per Roma con ferro.
Mad. del B. Cons. pad. Raffaeli con gesso.
S. Croce cap. Canova id. con merci.
Angelo cap. Del Monte id. con riso.
S. Filomena pad. Pardini con ferraccio.

*4 detto*

ARRIVI — Preciso pad. Difalco per Roma con mattoni.
Volto Santo pad. Caterini id. con sale.
Talia pad. Accardi id. carb. foss.
Fortunato pad. Caterini id. con mattoni.
Innocense e Nathalie pad. Livrè con Coloniali.

### ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Mistico Alessandro Pont. pad. Simeoni Bened. Anzio Pozzolana.
Trabucolo Cesare d. Cap. Guazzini Giacomo Ravenna Ferro, botti vuote.
Tartana Nettunno Toscana pad. Giannini Ant. Marsiglia Pozzolana.
Paranza Volto Santo d. pad. Vassalli Paolo id.
Mistico Il Tevere Pont. pad. Dell'Ovo Bartolomeo Livorno id.
Leuto Arcangelo Raff. Toscana pad. Maggiorelli Carlo Livorno Lana, Pelli, B. rat., Pozzolana.
Pielego L'Adriatico P. Cap. Valmaggi Gio. Ancona Effetti usati.
Mistico Perseverante d. pad. Falzi Gaetano Livorno Pozzolana.
Tartana S. Anna d. pad. Paventi Francesco d. ossa di animali.

## BORSE

*Parigi 2 Maggio*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 4 1/2 per 0/0 cont. . Fr. | 103 10 | Liquid. . . . Fr. | 103 20 |
| 3 0/0 contante . . . . . . „ | 80 60 | Liquid. . , . . „ | 80 75 |

*Vienna 30 Aprile*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Obbl. 1852 a 5 0/0 . F. | 94 5/8 | Prest. Lomb. Ven. 5 0/0 F. | 102 — |
| Londra 3/m. . . . F. | 10 44 | Parigi 3/m . , . . . „ | 128 7/8 |
| Pezzi da 20 Fr. Oro „ | 8 33 | Agio sulle Svan. arg. 0/0 „ | 8 a 8 1/4 |

*Genova 3 Maggio*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Obbl. 1848 5 0/0 . „ | 97 — | Cambj - Roma 30 „ „ | 5 27 |
| Prestito romano 1850 „ | 95 1/4 | Parigi a 30 g. . . „ | 99 1/10 |

*Livorno 3 Maggio*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Roma 30 g. . . . . „ | 615 — | Parigi 30 g. . . . . „ | 115 3/4 |
| Ancona . . . . . . „ | 612 — | Londra . . . . . . „ | 29 — |

*Roma 6 Maggio*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Ancona . . . . . . . „ | 99 1/3 | Marsiglia . . . . . „ | 18 7/10 |
| Augusta . . . . . . „ | 47 3/5 | Milano met. . . . „ | 16 1/20 |
| Bologna . . . . . . . „ | 99 1/3 | Napoli . . . . . . „ | 82 — |
| Firenze . . . . . . . „ | 16 1/10 | Parigi . . . . . . „ | 18 7/10 |
| Genova . . . . . . . „ | 18 4/5 | Trieste . . . . . . „ | 43 3/4 |
| Lione . . . . . . . „ | 18 7/10 | Venezia met. . . „ | 16 — |
| Livorno . . . . . . . „ | 16 1/10 | Vienna . . . . . „ | 44 — |
| Londra . . . . . . . „ | 46 9/10 | | |

| | |
|---|---|
| Consolidato romano 5 0/0 godimento dal 1 Gennaro . . . „ | 95 — |
| Assicurazioni - vita e incendj azioni di sc. 100 effettivi . . „ | 140 |
| Società romana di assicurazioni marittime, azioni di sc. 300 per 1/10 effettivo . . . . . . . . . . . . . . . . . „ | 80 — |
| Compagnia Commerciale di Roma per le assicurazioni marittime, azioni di sc. 500 per 1/10 0/0 effettivo . . . . . . . . „ | 85 — |

## BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

### CEREALI

LONDRA 27 *aprile*. — Il grano estero ebbe leggero smercio ai soliti prezzi. Quello del paese ha delle ricerche con qualche aumento.

TAGANROG 15 *aprile*. — A cagione di molti arrivi di bastimenti le spedizioni di granaglie sono più presto importanti a noli ribassati. Il corso del genere è sempre agli ultimi segni. I seminati sono bellissimi.

ALGERI 29 *aprile*. — Il grano duro indigeno si vende fr. 17, l'orzo fr. 10, e la fava fr. 13 ½ l'ettolitro.

LIVORNO 2 *maggio*. — Il deposito de'grani ascende a sacca 235,000, e quello del granone a 10500 sacca. I prezzi si raggirano a quei della decorsa settimana.

### COLONIALI METALLI e CUOJ

MARSIGLIA 28 *aprile*. — Zuccari in calma. Gli arrivi sono pochi, ma le aspettative alquanto importanti. Si sono fatte contrattazioni a fr. 36 per i pilés di Marsiglia. I caffè sono sempre in buona veduta. Pepe ben sostenuto. Il caccao è negletto. Rame in ribasso, Piombo fr. 56.

S. PIETRO (Martinica) 28 *marzo*. — Zuccari grezzi fr. 21 a 24 ogni 50 K. - Caffè fr. 85 - Caccao fr. 31 - Per i caffè vi è ottima opinione.

CALCUTTA 19 *marzo*. — Si son fatti degli affari importanti in zuccari con lieve deduzione dal già praticato, ma si teme non possano reggere gli attuali prezzi.

AVANA 8 *aprile*. — In seguito delle pioggie sopravenute i prezzi de'zuccari aumentarono. Oltre alle importanti vendite di roba disponibile (il deposito è di 200 mila casse) si conchiusero de'contratti a consegna comprendendo il prodotto di 3 piantagioni ad un limite un pò al di sotto de'precedenti.

GENOVA 30 *Aprile* — Si sono venduti 4,800 cuoj secchi B. A. da L. 29, a fr. 79. 60, e 3,100 da L. 20 a fr. 85. Kilò 50.

### OLII

LONDRA 26 *aprile*. — Olio oliva di Gallipoli a L. 70 T.

VENEZIA 25 *Aprile* — Le vendite in olii d'oliva sono insignificanti nella qualità di Puglia venendo presi con avidità quei di Dalmazia che offrono qualche miglior vantaggio. Ma i detentori non si sgomentano, e reggono i prezzi. Gli Olj di Genova a F. 300 non hanno attendenti.

AMSTERDAM 23 *Aprile* — Si segna F. 118 per olio di oliva per fabrica all'entrepot, ma la domanda è debole.

PALERMO 19 *Aprile* — Gli Olj son fermi a onze 7 a 7 10 al molo. La vendita si limita al consumo locale.

### TINTORIE

CALCUTTA 19 *Marzo* — I francesi continuano a sostenere il mercato per gli Indachi, ma gl'inglesi si tengono in riserva. Gli acquirenti trovano a comprare con qualche deduzione dai prezzi già pratticati. Dal 4 al 15 Marzo sono state vendute 2100 casse. L'esportazione dal 1 Novembre sin'oggi ascende a casse 18,142 per l'Europa.

LONDRA 17 *Aprile* — Nel prossimo incanto degli indachi vi sarà molta fermezza per la roba di Bengala. Coccinìglia in aumento sensibile.

### LANE E COTONI

LONDRA 21 *aprile*. — Dal paese arrivano pochissime lane. I manifatturieri si lagnano che la loro produzione non aumenta in ragione del rincaro delle lane grezze.

MARSIGLIA 30 *aprile*. — Gran calma nelle Lane. Si ricevettero della tosa 1853 da Orano 105 balle vendute tosto da F. 62 a 65, e 50 balle di Costantina a 105.

VENEZIA 21 *aprile*. — Si sono effettuate delle vendite in lane agnelline a F. 49.

LIVERPOOL 24 *aprile*. — Gli arrivi in cotoni sono più presto importanti e la domanda è languida, per cui si è fatto qualche affare con riduzione di 1/8 d. l.

NUOVA ORLEANS 7 *aprile*. — Cotoni middling 9. 3/4 a 10 cent.

### SETE

LIONE 25 *Aprile* — Le vendite del mese di Marzo elevansi a 3165 balle, questa enorme cifra non era stata raggiunta neppure nei momenti di grandi movimenti di speculazione. Le fabriche continuano a lavorare senza rallentamento, ma i prezzi rimangono nell'insieme stazionarj. Le belle grezze di filande classiche sono assai offerte.

VIENNA 28 *Aprile* — Per le sete la riservatezza dei compratori si aumentò in seguito della fiacca che regna in Italia su quest'articolo.

CANTON 9 *Marzo* — Il deposito di sete greggie, è molto importante, con pochi affari.

### SULLA COLORAZIONE DELLA SETA ENTRO AI BACHI DA SETA: USO DELLA *Bignonia chica*.

Alcune materie coloranti, quando sieno commiste agli alimenti, hanno la proprietà singolare di penetrare l'organismo animale e colorare le ossa. Per cui numerose sperienze hanno dimostrato veritiere le osservazioni del Belchier e del Mizauld, cioè che gli animali, ai quali si dia a mangiare la radice o i teneri germogli della *robbia*, hanno in brevissimo tempo le ossa colorate di porpora; e

che un tal colore assumono gli umori separati, cioè il *latte* e la *orina*.

Codesto fenomeno fisiologico osservabilissimo, già da parecchi anni, indusse alcuni dotti agronomi a giovarsene per *colorire la seta* innanzi che venisse vomitata dal filugello. E il cavalier Bonafous dice, che realmente ottenne dei bozzoli colorati in rosso ed in azzurro, nutrendo i filugelli con la *robbia* e l'*indaco*, come lo addimostrano gli esemplari da esso lasciati a Parigi; e conchiuse *non esservi reale vantaggio di colorare in siffatta guisa la seta*. Quello che di nuovo troviamo in tale annunzio, egli è soltanto la proposta di usare all'uopo della *Bignonia chica;* cioè di quell'arboscello a fusto rampicante, proprio de' luoghi equinoziali, che primi ci descrissero *Humboldt* e *Bompland (Pl. equinox.)* soggiungendo che, macerando le foglie a *bagno maria*, vi si leva una materia che ha un colore presso a poco simile a quello dell'ocra calcinata o rosso mattone.

Non crediamo che sia profittevole la proposta in massima; e perchè sempre difficile e forse dannoso alla salute l'obbligare i filugelli ad un cibo non proprio alla loro natura; e perchè l'arte di tingere la seta è sì facile, sì spedita e sì economica, da non abbisognare dell'aiuto della natura. Non crediamo poi che possa esservi il tornaconto nella *Bignonia chica,* e perciò che fra noi non può vivere allo scoperto. Metteremo per dubbio che con essa si ottengono bozzoli di *bellissimo color rosso*, come asserisce il *Roulin*.

Comunque sia, l'ingegnosa idea di colorare in siffatta guisa la seta consiste nel dare ai bachi da seta, appunto nel momento che stanno per fare il bozzolo, una piccola quantità di *robbia,* d'*indaco* e di *Bignonia chica*, insieme alle foglie di gelso con cui si nutrono.

### SOMMACO, MANDORLE E CENERE DI SODA

PALERMO 19 *Aprile* — Nelle mandorle regna poca attività, vengono offerte a onze 8. 12 il cantaro. La Cenere di Soda è scarsa in tutte le qualità. Si segna nominalmente quella di Catania imballata da onze 1. 8, a 1. 9 il cantaro le qualità di Trapani in rottame si regolano con qualche tari di meno, e con tara 7 0|0. Della buona fronda di Sommaco delle nostre contrade ne esiste poca, e se ne chiede tt. 42 per cantaro primo costo. Per il nuovo raccolto nulla può ancora dirsi di preciso.

MESSINA 9 *Aprile* — Cenere di Soda on. 1. 2, mandorle trita dolce 8. 10, e le buone di Mascali 9. 10.

TURCHIA — Nei primi giorni di aprile è stata pubblicata la nuova tariffa monetaria. A norma del Commercio la riportiamo per esteso:

| Monete Turche | | | Monete Europee | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Mahmoudie. . . . . P. | 68 | 32 | Zecchino Ven. P. | 51 | — |
| Altro mahmoudie . . » | 35 | 20 | Lira Sterlina . . » | 110 | — |
| Zecchino V. mustafà » | 34 | — | 1/2 Imp. R. 5. . » | 88 | — |
| Stamboul . . . . . . » | 28 | 28 | Franchi 20 d'oro » | 86 | 4 |
| Missiri . . . . . . . » | 24 | 30 | Pezze da 5 fr. . » | 21 | 28 |
| Beslich vecchio. . . » | 17 | 20 | Tallero aust. . . » | 22 | 50 |
| Ighirmiluk . . . . . » | 23 | 20 | Tall. greco D. 5 » | 19 | 20 |
| Barbut vecchio . . . » | 3 | 30 | Colonn. Spagna. » | 23 | 20 |



### ANNUNZI

FALLIMENTO — Questo Eccellentissimo Tribunale di Commercio con sentenza del giorno 21 Aprile ha dichiarato l'apertura del fallimento di Alessandro e Luigi fratelli Manzìa Negozianti di Vetture.

CIVITAVECCHIA — *Prezzi dal 1 al 6 Maggio.*
Grano sc. 7. 50 a 8 il R.
Carbone alla spiaggia baj. 78 a 80 S. M.
d. in porto baj. 92 a 95.
Biada sc. 2. 80 a scudi 3. il R. di 4 quarte.
Doghe di Castagno sc. 1. 45 la bottata.

TERRACINA — *Prezzi del 4 Maggio.*
Grano } sc. 9 il R.
Granone }
Scorza di sugaro sc. 12 il 1000 l. tara 5 0|0.

ANCONA — *Prezzi dal 23 al 29 Aprile.*
Fagioli sc. 8 a 9 il Rubbio
Farina di Grano 1.a Qualità sc. 1 60 0|0 lib.
» » 2.a » » 1 50 » »
Fiore di Farina 1.a » » 1 90 » »
» » 2.a » » 1 70 » »
Grano in Ancona sc. 7 80 il R.
d. sopra monte sc. 7 50 »
d. sotto monte sc. 7 10 »
Pasta lavorata 1.a Qualità sc. 2 30 0|0 lib.
» » 2.a » » 2 20 » »
» » 3.a » » 1 70 » »
Riso Bologna e Romagna Cima » 2 80 » »
» » Corpo . . » 2 50 » »

ROMA 7 *Maggio.* Le contrattazioni della settimana danno i prezzi seguenti per vendite all'ingrosso a pronto contante.

#### BESTIAME DI MATTAZIONE
Bovi B. 55 a 64 le L. 10.
Vacche B. 58 a 60 id.
Agnelli B, 40 a 50 id.
Abbacchi B. 32 a 35 id.
Vitelle Camparecce B. 60. id.
Capretti sc. 1. 10 a 1. 40 l'uno.

#### CEREALI
Ceci sc. 14. 40 a 15. 84. rub. L. 720.
Fagioli sc. 12. 96 a 14. 40.
Farinella sc. 1. 30 L. 100
Grano Tenero nuovo 1. q. sc. 9. 55. rub. l. 640.
» 2. Qual. sc. 80. a 9. 20.
» Manfredonia sc. 10. 50. a 10. 70. id.
» Teverina Nuovo 1. q. sc. 9. 20. a 9. 50 id.
» detto di Fuligno sc. 10. 70.
Riso Cima sc. 3. 70 a 3. 80 L. 100.
» 1. q. merc. sc. 3. 40 a 3. 50 id.
» 2. q. sc. 3. 20.

#### COLONIALI
Caffè Giava ord. sc. 12, e fino sc 14 le L. 100
» Porto Ricco 1. q. a sc. 13. a 14 id.
» Rio sc. 12. 50. id.
» S. Domingo sc. 10. 80 id.
Caccao Marignone sc. 6. 25 a 6. 50.
Cannella Ceylan 1. q. B. 90
» di Goa B. 30. la L.
Garofani sc. 17 le L. 100.
Pepe forte sc. 7. 50 id.
Pimento sc. 10. 75 id.
Zuccaro Avana biondo in s. sc. 6. 80 id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 25 id.
» Olanda dop. raff. sc. 8. 40 id.
» 1. qual. sc. 7. 50 id.
» Santos biondo sc. 6. 40 id.
» Mascavato sc. 5. 60 a 5. 70.

#### GENERI DIVERSI
Allume di Rocca comune della fabrica Cam. in fusti a bordo per l'estero sc. 3. 65 lib. 150. p. gr. in C. V.
Potassa sc. 27 a 28 L. 1000.
Pozzolana cr. a bordo sul Tevere B. 50 la C.
» grezza id. B. 18 a 21 id.
Anaci sc. 4. 25. id.
Galla sc. 7. id.
Seme di ricino sc. 4. id.
Acqua ragia B. 12. la L.
Scorza di cerro sc. 5 le L. 1000.
Vallonea sc. 17 a 21 id.
Sommaco sc. 25 le L. 1000.
Cremor tartaro sc. 12 le 100. L.
Mandorle sc. 11 „ „
Colla Caravella ord. sc. 5. 75 a sc. 6.
Monizione da Caccia sc. 4. 50. le L. 100.

#### LANA
Macellata fresca sc. 19

#### METALLI
Acciaro in casse sc. 4. 10. le L. 100.
Ferro distendino sc. 38 le L. 1000.
» Modello sc. 36. id.
» Ordinario sc. 34. id.
» Grezzo sc. 9. id.
Stagno in verghe sc. 20 le L. 100.
» in pani sc. 19. 50. id.
Piombo in pani sc. 4. 20 id.

#### OLII E GRASSI
Grasso sc. 4. 70 le L. 100.
Sevo colato sc. 6. 1|4.
Olio fino B. 47 1|2 a 49 il boc.
» comune mercant. B. 46 id.
» da ardere B. 43. 1|2 id.
» di Lino sc. 6. 50. l. 100.

#### PELLAMI
Cuoja di Agnelli fresche nostrali B. 57 l'una.
Pelli lanute sc. 10. le L. 104.
» di Capra sc. 10. a 11. » »
» » alla tonda sc. 12. » »
Cuoja fr. di bue n. sc. 4. a 4. 10. L. 100.
» Verdi sc. 6. 50. – Indiane secche sc. 12. id.
» Vitelli secchi sc. 15 - Corami neri sc. 17. id.
Pelo di capra bianco sc. 4, ½ e B gio sc. 2. 25. id.
Suola di bue macellata nostrale sc. 17. id.

#### SALUMI
Alici di Spagna sc. 13 a 14 il bar.
» di Civitav. a sc. 14 il bar. di L. 200 circa.
» di Milazzo sc. 16 a 18 stipa L. 200. a 250.
» di Porto d'Anzio sc. 14 bar. L. 200.
Aringhe di Yermouth sc. 7. 50. il b.
Baccalà Caspèe sc. 4. le L. 100.
» di Francia sc. 3. id.
» Labrador sc. 2. 60. id.
» S. Giovanni sc. 3 40.
Salacche ingl. vec. sc. 16 B. L. 600.
Sardoni di Porto D'Anzio sc. 5 il B. di L. 130.
Sorra sc. 12 il bar. di L. 180.
Tonnina di Affrica sc. 8. 25. il bar.
» di Sicilia sc. 14.

#### TINTORIE
Cocciniglia B. 90 la libr.
Indaco Bengala 1 q. fiore sc. 1. 40.
» 2 sorte 1. 10.
Legno Campeggio sc. 9 a 15 le L. 1000.

#### VINI
Vino dei Castelli sc. 56 a 58 la Botte di b. 16.
» delle Marche sc. 32, e di Rimini sc. 43. id.
» della provincia di Campagna sc. 39.


*Il Direttore Responsabile*
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE

**1853 - Anno I. N.° 5.**

**Sabato 14 Maggio**

La Direzione degli Annali è nell'officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e Via della Colonna N. 22.

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

*Corvetto*

# LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

## Annali Commerciali Marittimi

*Si publicano per associazione al prezzo di Sc.* 2 *all'anno per lo Stato, e di Sc.* 2. 50 *per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla* Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

*Quei Signori che ricevendo gli Annali non rimisero ancora alla Direzione il manifesto di Associazione con la di loro firma, sono pregati a volerne fare sollecita trasmissione.*

Un'Associato ci domanda:

1.° *Un noleggio fatto all'estero per lo Stato, pattuito a moneta estera da pagarsi al destino in moneta del luogo, dovrà essere calcolato al cambio corrente nel giorno seguente all'arrivo, o al cambio che correrà dopo fatta la discarica?*

2.° *Può il noleggiatore abbandonare il carico al capitano per il nolo?*

Al primo quesito sembra potersi rispondere, che il cambio cui sono le parti obligate è quello che corre alla scadenza del pagamento. Ma il pagamento del nolo certo non può scadere che alla consegna della mercanzia, rimanendo esso obligato per la esecuzione della consegna medesima. *Cod. Comm. artic.* 274. Adunque il cambio verrebbe fissato coll'epoca di quella.

Al secondo quesito » Il caricatore non può abbandonare pel nolo le mercanzie diminuite di prezzo, o deteriorate per loro vizio proprio, o per caso fortuito » *Cod. Comm. art.* 304.

### DIRITTO MARITTIMO

Tizio diede a cambio marittimo sopra il brigantino l'Oronte fr. 66250 pel viaggio di andata da Maone a Londra, e assicurò la valuta del cambio. Il sovvenuto era proprietario del bastimento e del carico.

All'uscir di Gibilterra l'uno e l'altro si perdè per naufragio. Abbandono di Tizio, e domanda di pagamento della somma assicurata.

Domanda degli assicuratori per la nullità, o almeno per la riduzione del cambio.

Le liti furono transatte, ma che sarebbe in diritto?

A noi pare che il contratto di cambio sia valido per la totalità del suo capitale, che sia valido l'abbandono, e siano gli assicuratori tenuti della intiera somma assicurata.

Il motivo addotto dagli assicuratori a sostenere la loro domanda era in questo, che il cambio fu fatto sul brigantino, che il valore di questo naviglio era non poco inferiore della somma data a cambio, e siccome, essi aggiungevano, non ignorava il sovvenuto una tal circostanza di fatto, così dovea dirsi provata la frode da parte sua, e quindi nullo il cambio, e restituibile il capitale, nonostante il naufragio sofferto. « Ogni imprestito a cambio marittimo » fatto per una somma eccedente il valore degli » oggetti ai quali è affetto, può essere dichiarato » nullo sulla domanda del sovventore, se sia provato che vi è frode dalla parte del sovvenuto ». *Cod. Comm. art.* 310.

Che se pure, proseguivano, avesse ad escludersi la frode, sarebbe sempre luogo alla riduzione del contratto « Se non vi è frode, il contratto è valido » sino alla concorrenza del valore delle cose affette » al prestito, secondo la stima che n'è fatta o con» venuta. Il soprappiù della somma presa a pre» stito è rimborsato con interessi a titolo di danni » al corso della piazza » *Art.* 311.

Noi ci asterremo da qualunque osservazione riguardo all'ordine col quale furono proposte le azioni indicate. La nullità o la riduzione del cambio sembra accordata dalla legge alla richiesta del sovventore. Potevano gli assicuratori valersi di questo diritto di fronte al sovvenuto?

Del resto che il bastimento rappresentasse un valore tanto minore del cambio, è un fatto sul quale le parti furono pacifiche tra loro, ma non era stabilito ugualmente che la cosa affetta al cambio fosse solo il bastimento.

La somma fu somministrata *sul brigantino* l'Oronte. Ebbene esso conteneva pure un carico, e il valore di questo carico, unito a quello del bastimento, sorpassava di non poco la somma somministrata.

In regola di diritto l'indicazione del continente non comprende il contenuto: così il carico sembra escluso dal cambio. Ma nell'uso generale possiamo dire diversamente: non viene sempre indicato il luogo per ciò che in questo si contiene?

Diamo una occhiata a tutte le polizze, siano di cambio o di sicurtà, quando il rischio si limiti solo al naviglio; le troveremo tutte stilate, *sul corpo e sulla chiglia, arredi attrezzi ed armamento.* Una diversa dizione pertanto deve significare una intenzione diversa. Se i contraenti nel caso nostro, deviando dai modi usati, hanno detto essere fatto il prestito *sopra il brigantino*, è chiaro aver voluto con ciò esprimere, che non solo il bastimento, ma quanto in esso si comprendeva rimaneva affetto al cambio.

La quale congettura si sostanzia, e converte in certezza, ove si consideri che il sovvenuto era ad un tempo proprietario del bastimento e del carico. Come potrebbe immaginarsi che il mutuante ed il mutuatario, determinati al cambio marittimo, volessero quindi sottrarre al contratto quanto era di sua essenza, limitando l'alimento del rischio, sicchè il contratto non potesse sussistere? Corpo e facoltà era l'interesse del mutuatario sopra il brigantino, e se fu detto che il danaro era dato sopra il brigantino, si volle con questo significare che tutto l'interesse, corpo e facoltà, doveva essere obbligato al contratto.

Fingiamo che la stipolazione vada soggetta nel caso ad una dubbia interpetrazione. Vorremmo interpetrarla a conchiudere per la nullità? Ciò è assurdo.

Ma la legge ha dichiarato che il contratto di cambio contiene gli oggetti sui quali il prestito è assicurato, ed ha soggiunto, che il bastimento e tutti gli arredi, il nolo e le vettovaglie sono affetti al cambio, se fatto sul corpo e chiglia, e che il carico è affetto ugualmente, se il danaro è dato sul carico. *Cod. Comm. art.* 305. 314. Come estendere adunque il cambio dal corpo alla facoltà?

Ciò non ci fa mutar di opinione. La dichiarazione della legge, il privilegio accordato sul bastimento o sul carico, secondo che il denaro è dato sull'uno o sull'altro, non entra punto nella nostra quistione. Noi non dobbiamo vedere ciò che sia affetto al cambio, quando è dichiarato che la guarentigia del prestito consiste in una cosa o nell'altra. Dobbiamo ricercare nel caso se il prestito fatto su tal naviglio comprenda continente e contenuto, dobbiamo rilevare quale fosse la mente dei contraenti ed il fatto, quantunque ne manchi la dichiarazione.

Quindi la legge, è vero, richiede che il contratto contenga gli oggetti sui quali il prestito è assicurato, ma questa enunciativa non è prescritta sotto pena di nullità. L'obligo ne fu imposto a conoscere in prevenzione quale fosse l'alimento del rischio, sicchè trà contraenti e trà concreditori potesse evitarsi in seguito qualunque controversia. Adunque la omissione non esclude la validità del contratto.

Basterebbe avere sul bastimento indicato un interesse che corrisponda alla somma mutuata, perchè il prestito a cambio marittimo potesse godere del suo effetto.

## NOTIZIE MARITTIME

### ILLUMINAZIONE DEL FARO A CAPO GRANITOLA SULLA PUNTA SORELLO

*Avviso ai Naviganti*

Si fa noto ai naviganti che partendo dal giorno 20 Maggio 1853, sulla punta Sorello vicino a Capo — Granitola nella costa meridionale della Sicilia (alla latitudine 37°, 33', 33" N. ed alla longitudine 10°, 17', 16", E. contata dal meridiano di Parigi) sarà posto in attività un apparecchio catadiottrico del quart'ordine a luce costante variata da splendore di 3 in 3 minuti.

Il fuoco di questo apparecchio sarà situato su di una torre, elevata sul livello del mare a metri 26. 59. La luce potrà scorgersi alla distanza di 14 miglia di 60 a grado.

CANEA 15 *Aprile* — Da un bastimento proveniente da Scio si ebbe notizia, che la goletta jonia S. Biasio cap. Zambo, partita da qui con 1100 casse di sapone, nei paraggi di Scio fu abbordata di notte tempo da un grosso naviglio Valaco, e colò immediatamente a fondo. L'equipaggio fu salvato dal legno Valaco.

BOULOGNE 28 *Aprile* — La Letizia cap. Taillade francese da Marsiglia a Londra investì sopra i banchi nella Bahia di Authie nella notte del 25 corrente e naufragò vicino al forte Maone; sette uomini si annegarono.

MALTA 29 *Aprile* — Il cap. G. Vella del Bark inglese Vella partito il 15 del corrente mese da Patrasso con carico di Passolina, per Londra, fu sorpreso nello stesso giorno della sua partenza tra il capo Papas e l'isola Oxia da un forte temporale da SSE. e fece forza di vele, perciò ne riportò molti danni nelle medesime, e fu costretto il 26 d. ad approdare in questo porto.

CHERCI 15 *Aprile* — Nella notte del 9 al 10 corrente la nave austriaca Francesco Luca procedente da Marianopoli con grano destinata per l'Inghilterra, alla distanza di circa sette miglia dalla imboccatura di Iennicali si è urtata col brigantino sardo Camuglino partito da qui vuoto per l'Azoff, facendosi reciprocamente dei danni, che stanno riparando. Il legno sardo è rientrato in porto.

DURAZZO 24 *Aprile* — Al 16 corrente presso il Saseno colò a fondo il brigantino austriaco Vispo Erminio cap. Lipovatz. Desso era proveniente dalle Bocche di Cattaro diretto per Costantinopoli con trentatrè passeggieri. Tanto questi che l'equipaggio si sono tutti salvati: lo scafo è affatto perduto; dicesi però che il capitano abbia ricuperato le ancore e diversi attrezzi.

LIVERPOOL 10 *Aprile* — In questi giorni vennero fatti nel fiume Mersey degli esperimenti per muovere i battelli a vapore con altro ordigno diverso dalla vite propellente, chiamato « Propulsore alla Boomerang » — Boomerang è un giuocattolo noto presso gli abitanti dell'Australia, una mezzaluna di legno con un arco piegato nel centro, che lanciato nell'aria ritorna a colui che lo lancia con particolare oscillazione. Ora questo Boomerang supplirà alla vite di Archimede.

NAPOLI 2 *Maggio* — La città di Gallipoli inaugurava il dì 17 dello scorso aprile i lavori del suo porto. Di quanta è quale importanza sia questa grande opera, questo nuovo e luminoso tratto della sovrana e provvida munificenza, meglio delle nostre parole, il diranno i naufragi che non avremo a lamentare d'ora innanzi, mercè questo novello asilo aperto ai legni sì minacciati da flutti vernali del Jonio, dell'Egeo, anzi di tutto il Mediterraneo. Ed alle voci della gratitudine che la nostra marina mercantile innalzerà a tal fausta novella verso l'ottimo dei Monarchi, aggiugneranno le loro anche i naviganti di ogni altra nazione che traggono da diverse parti in quello sì animato emporio di elette e copiose derrate.

---

Dai registri del Ministero del Commercio dello Stato Pontificio risulta che in forza della notificazione 21 Novembre 1849 la quantità e specie degli alberi piantati in un triennio, ed ammessi al premio promesso dalla sud. notificazione sono come appresso:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Olivi ........................N.° | 50,611 | Scudi | 15 | il cento |
| Gelsi ............................» | 53,972 | » | 10 | » |
| Olmi .............................» | 9,562 | » | 10 | » |
| Castagni .........................» | 47,740 | » | 10 | » |
| Pioppi ed Albucci ......» | 81,088 | » | 5 | il mille |
| Abeti ..............................» | 100 | » | 10 | il cento |
| Mandorle .........................» | 925 | » | 10 | » |
| Aranci e limoni ..........» | 221 | » | 15 | » |
| Totale ......N.° | 244,219 | | | |

Con notificazione di S. E il Sig. Pro-Ministro delle Finanze del 25 Aprile viene confermato per un anno computabile dal 1.° Maggio prossimo l'abbuono di tre quarti del prezzo del sale ai salatori dei pesci di mare.

TECNOLOGIA AGRICOLA — USO DEI TORSI DEL GRANTURCO

Il Sig. Stefano de Marzell riuscì a preparare dalle canne e dal torso del granturco una materia farinosa, la quale in seguito all'analisi fattane dal professore di chimica all'Istituto politecnico di Trieste, offre le più belle speranze per l'avvenire. Questa farina contiene 56 per 0/0 di amido 9 0/0 di albume, e 35 0/0 di sostanza lignea; quindi soltanto 10 0/0 di materia nutriva meno che la farina ricavata dal seme del granturco stesso.

Nel 1817 dalla farina ricavata fu fatto del pane il quale cagionò malattie e financo la morte, essendochè allora non si sapeva separare le parti lignee delle canne del granturco. Maggiore dev'essere quindi la riconoscenza nostra pel Sig. Marzell che con indefessa attività seppe assoggettare a chimica analisi gli accennati vegetabili e pensare ai mezzi onde scernere con poca spesa le parti indigeste. Questa invenzione trovò già nel 1847 plauso in tutti i più rispettabili giornali. Ora le prove addotte persuadono anche gl'increduli, che questa farina non solo è buona quale foraggio, ma che il pane fatto con essa è molto saporito e nutritivo. Così pure dalla stessa farina è possibile ricavare spirito di 36 gradi con 15 a 20 per 0/0 di guadagno. Il Sig. Marzell impiegò le foglie del granturco per farne carta da pacchi, la quale è bella e buona, e meno costosa ancora di quella di paglia.

RIMINI 8 *Maggio* — Le nostre compagne presentano un aspetto di sufficiente raccolto di grano, ma però si frammischia in esso una grande quantità di erba che le continue piogge hanno prodotto, per cui se la stagione non viene mitigata col caldo per potere estirpar l'erba dal grano potrebbe aversene un pregiudizio. La sementa del formentone è stata eseguita assai tardi a causa delle pioggie.

Il prezzo dei cereali nel passato mercato ha dato un ribasso. Grani sc. 4. 80 a sc. 5. Formentone sc. 3 il sacco.

ANNUNZI



## PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTIFICIO

LIVERPOOL 27 *Aprile* — Istria cap. Circovih per Ancona
— — *d.* — D. Annie Morice cap. Bruselles per C. V.
GENOVA 2 *Maggio* — Provvidenza pad. Passaglia per Roma.
— 4 *d.* — S. Giuseppe pad. Cardella id.
— — *d.* — Provvidenza cap. Ravano per Civita Vecchia.
— 7 *d.* — N. S. del sole cap. Simonetti per Roma.
COSTANTINOPOLI 15 *Aprile* — Coxon cap. Muir da C. Vecchia.
— — *d.* — Conero cap. Pacetti d' Ancona.
— 16 *d.* — Harmonia cap. Muller da Civita V.
— 18 *d.* — Helena cap. Cajanus id.
LIMERICK 29 *Aprile* — Breez cap. Kendrick d'Ancona.
TRIESTE 8 *Maggio* — Sabbato cap. Turolla per Roma.
— — *d.* — S. Michele cap. Burattini per Ancona.
— — *d.* — Marietta cap. Bolzi id.
— — *d.* — Indipendenza cap. Candelari id.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

8 *Maggio*

Maddalena pad. Sponza da Venezia con Legname.
Marietta cap. Polzi da Trieste con diverse Merci.
Pacifico pad. Sponza da Venezia » ».
S. Michele cap. Burattini da Trieste vuoto.

9 *detto*

Makmudiè Fonda dalla Grecia e Molsetta con Merci.
Teseo Gagliardi da Trieste vuoto.
Campidoglio Burattini da Trieste con merci.
Indipendenza Candelari da Trieste con Merci.

10 *detto*

Nuova Sorte pad. Novark da Berna con Legno di Pino
Speranza cap. Pacetti da Liverpool con Merci diverse p. Trieste.

11 *detto*

Jonio (vap.) Radonicick da Trieste con Merci diverse.

ULTIME PARTENZE

8 *Maggio*

SS. Annunziata pad. Gajolini per Recanati vacante.

9 *detto*

Achille Giacchetti per Grottamare con Merci diverse.
Il Carmine Janieri per Rodi vacante
Makmudiè Cap. Fonda per Trieste con Merci diverse.
Girolamo pad. Bretagna per Civitanova con Legname.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

7 *Maggio*

ARRIVI — Requin (vap.) cap. Douvaroux da Tolone *da guerra*
Perseverante pad. Falzi da Roma con pozz.
Aristide cap. Maddalena da Porto Corsini con riso.

8 *detto*

ARRIVI — Castore (vap.) cap. Ossilia da Napoli con merci.
Maria Antonietta (vap.) cap. Calliero da Marsiglia id.

9 *detto*

ARRIVI — Mongibello (vap.) cap. Ferrara da Napoli con merci.
Fenice cap. Balena da Rimini con sale.
Albertina cap. Mataling da Cardiff con carb. foss.
Facis. cap. Jacobs da Corfù di piacere.
Urania pad. Sernia da Corneto con grano.
S. Fermina pad. Razzetto da Talamone vac.

10 *detto*

ARRIVI — S. Fr. di Assisi c. Giacchetti da Porto Corsini con riso.
Aurora cap. Acresta da Cardiff. con carb. foss.

11 *detto*

ARRIVI — Ercolano (vap.) cap. Miceli da Marsiglia con merci.
Polifemo (vap.) cap. Calliero da Napoli id.
Apollo pad. Biferali da Roma con pozz.
PARTENZE — Silenzio cap. Esposito per Algeri id.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

5 e 6 *Maggio*

ARRIVI — Inn. Nathalia cap. Livrè da Marsiglia con coloniali.
Calliope pad. Albani da Civita Vecchia con sale.
Unione cap. Cotogno id. con ferro e cot.
Mercurio cap. Sposito id. con sale.
Filantropo cap. A. Di Macco id. con grano.
Intrepido cap. Bianchini da Cervia con sale.
Mercurio cap. Ognio da Genova con merci.
S. Gregorio pad. Petriconi da Civita Vecchia con sale.
M. Maddalena pad. Dominici da Graticciare con ferraccio.
Indipendente cap. Ferri da Civita Vecchia con mach. e ferro.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Mistico L'Apollo Pont. pad. Biferale Ant. Civit. Vecc. Pozzol.
Id. Tersicore id. pad. Lancella Silvio Livorno d.
Paranza Bella Maria Toscana pad. Rossi Edoardo Marsiglia d.
Mistico La Grazia Napolitano pad. di Leva Antonio Gaeta vac.
Piroscafo Golfo di Napoli d. cap. De Luca Raff. Napoli passeg.
Trabacolo il Tebro Pont. cap. Succi Niccola Venezia penne, pietra, legnola ec.
Pielego Elena cap. Tuzzini Annib. Terracina Pozzolana.
Mistico Pellicano D. p. Picolini Giuseppe Civ. Vec. doghe cacc.
Goletta Proserpina D. pad. Paris Domenico Terracina pozz. leg.
Paranzella La Speranza Sarda pad. Lavarello Filippo Nizza B. Arti, pozzolana, stracciami.
Mistico Due Compagni Pont. p. Di Falco. M. Ang. Livorno pozz.
Paranzella S. Elena Napolit. pad. Lannino Saverio Gaeta zavorra di pozzolana.
Mistico S. Luigi Pont. cap. di Lietri Ant. Civ. Vecchia pozz.

## BORSE

*Parigi* 9 *Maggio*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Rendita 4 1/2 per 0/0 cont. | Fr. 104 | 25 | Liquid. | Fr. 104 | 50 |
| 3 0/0 contante | „ 82 | 10 | Liquid. | „ 81 | 90 |

*Vienna* 7 *Maggio*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Obbl. 5 0/0 | F. 94 | 2/3 | Prest. Lomb. Ven. | F. 101 | — |
| Londra | „ 10 | 40 | Parigi 3/m | „ 128 | 1/4 |
| Pezzi 20 Fr. Oro | „ 8 | 36 | Agio argento | „ 8 | 1/4 |

*Genova* 10 *Maggio*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Obbl. 1848 5 0/0 | „ 97 | 1/2 | Cambj - Roma 30 | „ 5 | 29 |
| Prestito romano 1850 | „ 95 | 1/4 | Parigi 90 g. | „ 99 | 1/10 |

*Livorno* 11 *Maggio*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma 30 g. | „ 615 | — | Parigi 30 g. | „ 115 | 1/4 |
| Ancona „ | „ 612 | — | Londra | „ 29 | 10 |

*Roma* 13 *Maggio*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Ancona 30 g. | „ 99 | 1/3 | Marsiglia 90 g. | „ 18 | 7/10 |
| Augusta 90 g. | „ 47 | 1/2 | Milano met. 30 g. | „ 16 | — |
| Bologna 30 g. | „ 99 | 2/5 | Napoli „ „ | „ 82 | 1/4 |
| Firenze „ „ | „ 16 | 1/10 | Parigi 90 g. | „ 18 | 7/10 |
| Genova „ „ | „ 18 | 4/5 | Trieste 90 g. | „ 43 | 3/5 |
| Lione 90 g. | „ 18 | 7/10 | Venezia met. 30 g. | „ 16 | — |
| Livorno 30 g. | „ 16 | 1/10 | Vienna 90 g. | „ 43 | 1/5 |
| Londra 90 g. | „ 46 | 9/10 | | | |

| | | |
|---|---|---|
| Consolidato romano 5 0/0 godimento dal 1 Gennaro | „ 96 | — |
| Assicurazioni - vita e incendj azioni di sc. 100 effettivi | „ 140 | |
| Società romana di assicurazioni marittime, azioni di sc. 300 per 1/10 effettivo | „ 80 | — |
| Compagnia Commerciale di Roma per le assicurazioni marittime, azioni di sc. 500 per 1/10 0/0 effettivo | „ 85 | — |

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI

MARSIGLIA 2. *Maggio* — Grani in calma. La bella roba di Galatz pagasi fr. 13. 75. Ett. — Riso fiore fr. 44. 0/0. K., Risone fr. 40. —

LONDRA 2 *Maggio* — Il grano è in ribasso di 44 c. per Ettolitro, e l'orzo e l'avena di 22. c. — Gli arrivi sono abbondanti.

BRINDISI 30 *Aprile* — I seminati si presentano bene, e promettono un'ubertoso raccolto.

LIVORNO 6 *Maggio* — Grani teneri Taganrog lire 12 ½ a 13 il Sacco, duri id. lire 13 a 12 ½, teneri di Maremma lire 14 a 14 ½, e di Ancona 14 — Orzo d'Egitto lire 4 ½ a 5 — Lupini lire 6 a 6 ½, e Avena di Romagna, e Puglia lire 5. —

OLIO D'OLIVA

MARSIGLIA 30 *Aprile* — L'olio fino di Toscana si vende a fr. 180 l'ett. alla consumazione. — Olio lavato di Corsica fr. 144, e quelli per fabrica dell'Algeria fr. 150 — Olii lampanti di Tunisi all'entrepot fr. 125.

BARI 30 *Aprile* — Olii in ribasso, si offrono le qualità comuni a D. 21 ½ il Cantaro, e le mezze fine a D. 21 — Gli Oliveti sono in apparato magnifico.

PORTO MAURIZIO 2 *Maggio* — La fioritura per gli Olii comparisce lentamente. I prezzi si mantengono. Gli Olii vecchi mangiabili sono ricercati a fr. 160 il quintale.

VENEZIA 2 *Maggio* — Gli affari in Olii sono limitatissimi. Le qualità di Puglia si vendono 240, e di Sicilia 230.

SETE

TORINO — 29 *Aprile* — Il nuovo raccolto delle Sete non si presagisce abbondantissimo. Il consumo delle Sete essendosi accresciuto le vendite accaderanno a prezzi se non più alti almeno eguali a quelli del 52.

MILANO 4 *Maggio* — I nostri agricoltori cavano dalle loro cantine la semente dei bachi da seta che dai 15, ai 20 Maggio potrà esser nata. Le contrattazioni sono trattate con più calma. Le apparenze sul raccolto sono favorevoli. La foglia gelsi sbuccia assai bene.

METALLI, È TINTORIALI

AMSTERDAM 3 *Maggio* — Stagno Banca F. 68. — Nel rame vi è molto languore, e si prevedono nuovi ribassi. All'incanto degli Indachi Java si esaurì l'intiera quantità di Colli 1354 i di cui prezzi furono da F. 2 60, a 5 90. il ½ K. Tale resultato presenta un qualche ribasso dalla precedente asta. La Coccinìglia 1.ª q. fù pagata da cent. 250, a 280, e la 2.ª da 200. a 250.

HAVRE 2 *Maggio* — Per gli Indachi il mercato tiensi circospetto in attesa di nuovi arrivi.

LONDRA 30 *Aprile* I ferri si sostengono a pieni prezzi. Rame in ribasso, e Stagni in via di languore. Per gli indachi si annuncia il prossimo incanto con una quantità di 15,100 Casse. Non si può ben prevedere l'esito.

COLONIALI, E DROGHE

ROTTERDAM 3 *Maggio* — Caffè con pochi affari. Il Giava buono ord. si ha a 30 c. — Sacchi 5662 Padang sono stati comprati da 29 ½ a 33 ½. Il mercato per i Zuccari è in una posizione nominale, a cui verrà posto un termine con l' asta 12 cor. pe' Zuccari brutti, le tassazioni de' quali sono da 25 a 33 ½ c. secondo il merito. Pepe in aumento.

LONDRA 30 *Aprile* — Si è spiegato qualche favore per i Zuccari, e le più recenti vendite furono fatte con qualche aumento sulle precedenti transazioni. I Caffè si sostengono, ma con pochi affari. Il pepe è più fermo. Cassaligneà scarsissima. Cannelle in buona veduta.

MARSIGLIA 8 *Maggio* — Zuccari e Caffè senza variazioni rimarchevoli agli ultimi segni.

AVANA 14 *Aprile* — Aumento di 1|4 a ½ rs. sui Zuccari bianchi, provocato dalla conferma di minor raccolto a cagione dell'intemperie. I Caffè ancora sono più animati. Il med. a buono si vende Col. 7 ½ a 8 ½ —

BORDEAUX 3 *Maggio* — Si mantengono per i Caffè, Zuccari, e Pepe i prezzi della decorsa settimana.

LANE, COTONI, E CUOJ

ORANO 16 *Aprile* — Le lane della presente tosa cominciano a giungere dal nostro interno. I prezzi fin qui fatti furono da 100. a 125 fr. a seconda delle qualità. Il prodotto sarà abbondantisimo, ma i prezzi saranno superiori a quelli del 1852. dacchè le domande sono molte.

LONDRA 4 *Maggio* — Per le lane si prevede un esito facile a prezzi sostenuti se dall'Australia le spedizioni non saranno ingenti.

GENOVA 9 *Maggio* — I Cuoj si mantengono ai più alti corsi praticati, perchè varj carichi ch'erano per quì diretti furono invece spediti a Marsiglia ove ebbero esito vantaggioso. Per il Cotone il mercato è in calma, e lo stesso è a Liverpool ed Havre.

NEW-JORK 20 *Aprile* — Nonostante i sfavorevoli avvisi dall'Inghilterra i Cotoni si vendono a prezzi pienamente mantenuti. Il nuovo Orleans e Mobile mid. fair a fair 12 a 12 ½ cent. - Upland d. 11 5|8 a 12.

MOBILE 19 *Aprile* — Cotoni Middling 10 1|4 c.

---

CIVITAVECCHIA — *Prezzi dal* 9 *al* 13 *Maggio*.
Grano sc. 7. 50 a 8 il R.
Carbone alla spiaggia baj. 78 a 80 S. M.
d. in porto baj. 92 a 95.
Biada sc. 2. 80 a scudi 3. il R. di 4 quarte
Doghe di Castagno sc. 1. 45 la bottata.

TERRACINA — *Prezzi dal* 9 *al* 13 *Maggio*.
Grano R. 4 quarte sc. 9.
Granone R. di 5 quarte sc. 8. 50.
Biada R. di 5 quarte sc. 3. 60.
Olio d'Oliva B. 44 boc.
Carboni a Badino B. 50 Somella.
Scorza di sugaro sc. 12 il 1000 l. tara 5 0|0.

ANCONA — *Prezzi dal* 2 *al* 12 *Maggio*.
Fagioli sc. 8 a 9 il Rubbio
Farina di Grano 1.ª Qualità sc. 1 60 0|0 lib.
» » 2.ª » » 1 50 » »
Fiore di Farina 1.ª » » 1 90 » »
» » 2.ª » » 1 70 » »
Grano in Ancona sc. 7 80 il R.
d. sopra monte sc. 7 50 »
d. sotto monte sc. 7 10 »
Pasta lavorata 1.ª Qualità sc. 2 30 0|0 lib.
» » 2.ª » » 2 20 » »
» » 3.ª » » 1 70 » »
Riso Bologna e Romagna Cima » 2 80 » »
» » Corpo . . » 2 50 » »

FERRARA — *Prezzi del dì* 8 *Maggio*.
Grano sc. 19 moggio di L. 1460 romane
Granone sc. 13. 95 id.
Riso 2. q. sc. 2. 45. L. 100. F.
Avena sc. 7. 45. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 16. 25. id.
Olio d'oliva fino sc. 13. 50. L. 100 F.

ROMA 14 *Maggio*. Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi B. 52 a 68 le L. 10.
Vacche B. 52 a 60 id.
Agnelli B. 40 a 45 id.
Vitelle Campareccie B. 65. id.
Capretti sc. 1. 10 a 1. 40 l'uno.

CEREALI

Ceci sc. 14. 40 a 15. 84. rub. L. 720.
Fagioli sc. 10. 80 a 11. 80.
Lenticchia sc. 14. 10 a 16. 50.
Grano Tenero nuovo 1. q. sc. 9. 50. rub. l. 640.
» 2. Qual. sc. 8. 80. a 9. 20.
» Manfredonia sc. 10. 50. a 10. 70. id.
» Teverina Nuovo 1. q. sc. 9. 30. id.
» detto di Fuligno sc. 10. a 10 60.
Riso Cima sc. 3. 70 a 3. 80 L. 100.
» 1. q. merc. sc. 3. 40 a 3. 50 id.
» 2. q. sc. 3. 20.

COLONIALI

Caffè Giava ord. sc. 12, e fino sc. 14 le L. 100
» Porto Ricco 1. q. a sc. 13. a 13 50 id.
» Rio sc. 12. a 12. 50. id.
» S. Domingo sc. 10. 80 id.
Caccao Marignone sc. 6. 25 a 6. 50.
Cannella Ceylan 1. q. B. 90
» di Goa B. 30. la L.
Garofani sc. 17 le L. 100.
Pepe forte sc. 7. 50 id.
Zuccaro Avana biondo in s. sc. 6. 75 id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 25 id.
» Olanda dop. raff. sc. 8. 20 id.
» 1. qual. sc. 7. 50 id.
» Santos biondo sc. 6. 40 id.
» Mascavato sc. 5. 60 id.

GENERI DIVERSI

Allume di Rocca comune della fabrica Cam. in fusti a bordo per l'estero sc. 3. 65 lib. 150. p. gr. in C. V.
Pozzolana cr. a bordo sul Tevere B. 50 la C.
» grezza id. B. 18 a 21 id.
Acqua ragia B. 12. la L.
Vallonea sc. 17 a 21 id.
Sommaco sc. 25 le L. 1000.
Cremor tartaro sc. 12 le 100. L.
Monizione da Caccia sc. 4. 50. le L. 100.

LANA

Macellata fresca sc. 19. 50 id.
» da stramazzo sc. 13. 90.

METALLI

Acciaro in casse sc. 4. 10. le L. 100.
Stagno in verghe sc. 20 le L. 100.
» in pani sc. 19. 50. id.
Piombo in pani sc. 4. 20 id.

OLII E GRASSI

Grasso sc. 4. 70 le L. 100.
Sevo colato sc. 6. 1|4.
Olio fino B. 47 1|2 a 49 il boc.
» comune mercant. B. 47 1|2
» per fabriche B. 44. 1|2 id.
» di Lino sc. 6. 50. l. 100.

PELLAMI

Pelli lanute sc. 9. a 11. le L. 100.
» di Capra sc. 10. a 11. » »
» » alla tonda sc. 12. » »
Cuoja fr. di bue n. sc. 4. a 4. 10. L. 100.
» Verdi sc. 6. 70. - Indiane secche sc. 12. id.
» Vitelli secchi sc. 15 - Corami neri sc. 17. id.
Suola di bue macellata nostrale sc. 17. 50. id.

SALUMI

Baccalà Caspèe sc. 4. le L. 100.
» di Francia sc. 2. 60 id.
» S. Giovanni sc. 2 40.

VINI

Vino dei Castelli sc. 56 a 58 la Botte di b. 16.
» delle Marche sc. 54. 40 id.
» della provincia di Campagna sc. 40. id.

*Il Direttore Responsabile*
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE

**1853 - Anno I. N.° 6.**

**Sabato 21 Maggio**

La Direzione degli Annali è nell'officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

*Corvetto*

# LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

## Annali Commerciali Marittimi

*Si publicano per associazione al prezzo di Sc.* 2 *all'anno per lo Stato, e di Sc.* 2. 50 *per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi ,pieghi e lettere saranno diretti alla* Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

### DIRITTO MARITTIMO

La responsabilità che la legge impone ai capitani e padroni nel trasporto delle mercanzie si estende a qualunque mancanza da cui possa derivar danno.

I Signori Chancel padre e figlio di Marsiglia caricarono in quel porto sul mistico P. il S. Filippo alcune merci destinate per Roma con polizza all'ordine. Nel corso del viaggio il capitano rilasciò in Civitavecchia, ove la legge sanitaria l'obligò a scaricare le merci in discorso, che furono sottoposte a contumacia. Lasciata la mercanzia in lazzaretto, il capitano salpò da Civitavecchia, e giunse al suo destino, ma nè prima nè dopo diede avviso al caricatore del fatto avvenuto, talchè compito l'espurgo, fù gravata la mercanzia per qualche tempo di magazzinaggio. Il consegnatario di Roma chiamò il capitano a questo Tribunale di Commercio per la emenda del danno.

Noi ne riportiamo la sentenza nell'intendimento di far cosa utile al commercio.

« Considerando che il capitano è il mandatario » del caricatore per le merci da trasportarsi al de- » stino, ed è quindi responsabile di ogni danno » che dal trasporto può derivare al mandante ».

« Che tale responsabilità non cessa, se non fatta » la prova di ostacoli provenienti da forza mag- » giore ».

« Che nel caso se venne il capitano obligato a » depositare nel lazzaretto di Civitavecchia la mer- » canzia caricata in Marsiglia per trasportarsi in » Roma alla consegna dell' attore, aveva l' obligo » dall'altro canto, da niun ostacolo impedito, di par- » tecipar questo fatto a chi ne avea interesse, sic- » chè potesse in tempo praticare i provvedimenti » opportuni ».

» Che per tale obligo non adempito, essendo gra- » vata la merce di spese, oltre a quelle di contu- » macia, era giusto che il capitano ne reintegrasse » il *proprietario* ».

« Che a liberarlo non valeva osservare essere la » polizza di carico all' ordine, e quindi ignoto il » consegnatario cui doveva farsi la partecipazione, » dapoichè nella ignoranza di questo, il capitano » poteva e doveva indirizzarsi al caricatore, e usare » dei mezzi di legale notorietà, come in commercio » è costume ».

Condanna ec.

Tribunale di Commercio di Roma 11 Marzo 1852.

### DIRITTO CAMBIARIO

L'articolo 441 del Codice di Commercio dispone: » L'apertura del fallimento rende esigibili i debiti » passivi non iscaduti, riguardo agl'impegni di Com- » mercio pei quali il fallito si troverà essere uno » degli obligati; gli altri obligati poi non saranno » tenuti se non a dar cauzione pel pagamento alla » scadenza, quando non vogliano pagare immedia- » tamente ».

Ma la cauzione o il pagamento immediato è imposto indistintamente a tutti i coobligati del fallito?

Abbiamo udito a sostenere l'affermativa. Si faceva osservare che « Tutti coloro che avranno firmata, » accettata o girata una cambiale, sono obligati alla » garanzia solidale verso il presentatore » *Art.* 134. Ora se la legge ha detto che gli altri *obligati* col fallito sono tenuti a dar cauzione o a pagare immediatamente, risulta ad evidenza che *traenti, accettanti* e *giranti*, senza alcuna distinzione, vanno tutti sottoposti a questo obligo.

Noi crediamo di seguire una opinione diversa. Dice Pardessus (*Corso di Dirit. Com.*) « Pietro trae una » lettera di cambio sopra Paolo a profitto di Giacomo: » questi la gira a Giovanni, Giovanni a Renato, Re- » nato a Giuseppe, che n'è possessore nel punto in » cui il suo girante fallisce. Ora nè il traente nè l'ac- » cettante nè i giranti saranno tenuti a pagare od » a prestare cauzione. Niuno di loro offerse a Giu- » seppe possessore della lettera quel Renato sicco-

» me debitore di essa; niuno di loro dunque pro-
» mise ch' egli avesse a rimanere solvente fino al
» punto della scadenza ».

« Ma se invece cade in fallimento Giovanni, è
» per sè evidente che Renato girando all'ordine di
» Giuseppe una lettera da Giovanni giratagli, a lui
» cedette e guarentì i propri diritti contro questo
» girante, e poichè egli cadde in fallimento, dovrà
» pagare o prestar cauzione per lui. Supponiamo
» finalmente che il fallito sia Giacomo; allora Gio-
» vanni sarà garante verso Renato, e questi verso
» Giuseppe ».

» Ora è facile scorgere qual effetto produrrà il
» fallimento dell'accettante. Allorchè Pietro trasse
» una lettera di cambio sopra di Paolo, assunse l'o-
» bligo di far sì che questi ne pagasse la somma;
» così che se Paolo non avesse accettato avrebbe
» il presentatore potuto dopo il protesto esercitare il
» proprio regresso contro Pietro. Sebbene per tanto
» Paolo siasi obligato in forza della sua accetta-
» zione, poichè dal suo fallimento apparisce come
» egli non manterrebbe quanto promise, il posses-
» sore potrà ripetere da Pietro il pagamento o la
» cauzione. Avendo poi Giacomo ceduta la lettera
» a Giovanni, questi a Renato e Renato a Giusep-
» pe, cedettero tutti successivamente sotto la mede-
» sima guarentigia un credito sopra Paolo: tutti
» quindi potranno essere ugualmente convenuti ».

« Supposto invece che cada in fallimento Pietro,
» il traente, l'accettante Paolo non potrà essere con-
» venuto affinchè presti cauzione, poichè appunto
» coll'accettare egli contrasse l'obligo diretto al pa-
» gamento, e non guarentì la solvenza di alcuno
» dei soscrittori, ma vi saranno tenuti i giranti sic-
» come quelli che guarentirono ciascuno la solvenza
» del traente ».

Così pertanto ci piacerebbe applicare la disposizione recitata di sopra.

## NOTIZIE MARITTIME

### AVVISO AI NAVIGANTI

SPAGNA — Sul capo Finisterre, coste della Galizia, dal 1 Giugno prossimo illuminerà tutte le notti un nuovo faro sulla punta di S. di detto capo nella latitudine di 42.° 52' 45" N. e nella longitudine di 3. 3. 20. dell' osservatorio di S. Ferdinando.

Un altro faro illuminerà tutte le notti dal dì 29 Luglio prossimo sulla seconda punta sporgente al N. dell' isola Maggiore ( isole Sisergas) a contare dall'estremo O. della medesima. Questo faro è situato nella latitudine di 43.° 21' 50" N. e nella longitudine di 2. 37. 57. 0. di detto osservatorio.

Un terzo faro dal 20 detto illuminerà tutte le notti nel capo Creux sulla costa della Catalogna in Mediterraneo alla latitudine di 9.° 31' 33" E dell'osservatorio medesimo.

S. DOMINGO 7 *Aprile* — La Venus cap. Spiesen da Jacmel per Livorno o Trieste investì su questa costa circa a dieci miglia del Petit Tron il 22 Marzo passato. L'equipaggio si salvò; si spera di salvare il carico ed i materiali.

NEW JORK 26 *Aprile.* — Il vapore *Indipendenza* nel suo viaggio da S. Juan del Sud per S. Francisco naufragò sull'isola di Margarita; 176 persone vi perdettero la vita.

TRIESTE 10 *Maggio.* — Negli affari vi è del languore e quindi ben poca attività nel ramo asssicurazioni, ma al contrario si verificano molte avarie a danno di queste Compagnie di sicurtà. Attualmente ne abbiamo una dozzina in corso di liquidazione, e quasi tutte sono importanti. Una è ascesa a 33 per 100.

È da rimarcarsi che i danni che ogni giorno veniamo verificando provengono per lo più da burrasche sofferte nell'Aprile.

COSTANTINOPOLI 4 *Maggio.* — Vi annunzio il sinistro del brig. Sardo il Telemaco cap. F. Schiaffino avvenuto il 24 corr. vicino a Karaborna nel falso Bogaso. Jeri è giunto quì lo stesso capitano dal quale seppi essere il naviglio carico di segala da Braila per Inghilterra, ove pare assicurato. Il capitano e l'equipaggio sopraffatti dalla oscurità e dal mare gonfio, spinti dalle correnti, dopo aver visti essere inutili tutti gli sforzi per levare il naviglio che batteva sul fondo, ed aveva moltissima acqua nella stiva, visto pure che vi era pericolo per la vita, si decisero di andare in terra. Oggi si è spedito un vapore per tentare il ricupero.

FIUMICINO 16 *Maggio* — È qui giunto il trabaccolo P. il S. Giacomo cap. Venanzi con carico di riso proveniente da Porto Corsini. Riferisce il capitano di aver sofferte nelle acque di Policastro molte avarie e di essere stato anche obligato a gettare una parte del carico. La Compagnia Commerciale di Roma, interessata nel medesimo, ha già preso gli opportuni provvedimenti per condurre le cose all'amichevole sicchè l'assicurato non abbia a risentire alcun danno.

È pure giunto il cap. Ghiselli toscano del Mistico il Tevere proveniente da Cette con carico vino che riferisce aver sofferto molte avarie.

ROMA 21 Maggio. — Le avarie dello Skonner l'Ida cap. G. Gentile proveniente da Orano con carico Orzo sono state regolate. Le grosse e comuni hanno importato un contributo di 56,00,74 per 0|0: quelle particolari del carico si sono elevate a 21 per 0|0 circa. Il carico era assicurato in Francia.

PARIGI 22 *Aprile* — (I. B.) Il *Pays* racconta che si manifestò nel circolo di Roghaz (Algeria) la presenza d'uova di cavallette, onde il comandante superiore ha ordinato una caccia generale. Diretti da un officiale del burò, gli Arabi intesero lo scopo della mossa, che si esigeva da loro, e vi si applicarono con calore: quasi 2 mila di essi furono occupati per venti giorni ad estrarre uova di cavallette, rinchiuse nella terra. Distrussero 25,640 chil. di uova; ora siccome si contan 56,780 uova per chil., così risulta che furon distrutte 1,455,839,200 uova. Le cavallette fanno in Affrica terribili devastazioni: il giornale da cui togliamo questi dettagli eseguisce un calcolo, dal quale emerge come la distruzione d'uova, operata nel circolo di Roghaz, ha salvato per lo meno 87,350 quintali metrici di grano.

### DEPOSITO DEI CEREALI IN LIVORNO

*Il dì 12 Maggio 1853*

| | *Sotto Le pubbliche Custodie* | *Nei Magazzini particolari* | TOTALE |
|---|---|---|---|
| Grano .............*Sacca* | 93,308 | 113,700 | 207,008 |
| Segale ....................» | 3,725 | 2,500 | 6,225 |
| Granone .................» | 10,075 | — | 10,075 |
| Orzo .......................» | 3,425 | 2,600 | 6,025 |
| Fave .......................» | 2,602 | 200 | 2,802 |
| Fagiuoli ..................» | — | 180 | 180 |
| Ceci .......................» | — | — | — |
| Avena .....................» | 8,782 | 1,500 | 10,282 |
| Lupini ....................» | 10,400 | 400 | 10,800 |
| *Sacca* | 132,317 | 121,080 | 253,397 |

### ANNUNZI

## PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTIFICIO

BRISTOL 1 *Maggio* — Feronia cap. Wakeham per Ancona.
— 2 *d.* — Champion cap. Breame d'Ancona.
GENOVA 11 *d.* — Elena cap. Vassalli per Roma.
— 13 *d.* — S. Fr. di Paolo cap. Tomei per Roma.
MARSIGLIA 10 *d.* — Castruccio pad. Masfatti per Roma.
— 13 *d.* — Tre Sorelle cap. Barolini per Roma.
QUEENSTOWN 5. *d.* — Tereshani cap. Uzzovich d'Ancona.
LIVORNO 6 *d.* — Aurora cap. Lancillotto da Roma.
— 12 *d.* — Misericordia cap. Razzetto per Civ. Vecchia.
— — *d.* — Galileo pad. Sposito id.
— — *d.* Leopoldo II. pad. Carletti *id.*
CYDE 2. *d.* — Dante cap. Ferroni d'Ancona.
GENOVA 14 *Maggio* — S. Martino cap. Buti.
TROON 7. *d.* Tannes Palmer cap. Cutting. per Ancona.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

16 *Maggio*

ARRIVI — Filippo pad. Ferri da Livorno con zuccari.
S. Fermina pad. N. Zamitti id. con materiali.
Galileo pad. Sposito id. con vino.
S. Adelaide pad. T. B. Zamitti id. con mattoni.
S. Pellegrino cap. Carace id. con canape.
Ercole cap. Pannuzos da Cardif con carb.
Romolo pad. Melicchia da Livorno vac.
Virtuoso pad. Di Janni id. con materiali.
Tevere cap. Dell'Oro id. vac.
S. Vincenzo pad. Brandi da Corneto con scorza.
PARTENZE — Languedoc (vap.) c. Caillol per Napoli con merci.
E tre piccoli bastimenti per la spiaggia.

17 *detto*

ARRIVI — Delfino (vap.) Tabateau da Tolone da Guerra.
Corriere Siciliano (vap.) cap. Davi da Marsiglia con merci.
S. Giuseppe cap. Basck da Genova vac.
S. Niccola pad. Daveti da Livorno con ferro.
SS. Annunziata pad. Canova id. id.
Galileo pad. C. Maggiorelli id. con tabacco e vino.
S. Fortunato pad. A. Davisi id. con ferro.
Costante cap. G. Lami id. con ferraglia.
M. Antonietta (vap.) cap. Calliero da Napoli con merci.

18 *detto*

ARRIVI — S. Lorenzo cap. Torre da Cette con vino
Castore (vap.) cap. Orsilia da Genova con merci.
Amnestia cap. Carreras da Villanova vac.

19 *detto*

ARRIVI — Mongibello (vap.) cap. Ferrari da Napoli con merci.
Proserpina cap. Peres da Porto d'Anzio vac.
Tibre (vap.) cap. Olivieri da Roma.
Pastore pad. Majolo da Livorno pesca.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

16 *Maggio*

ARRIVI — M. del Soccorso pad. Barzella da Carrara con marmi.
Zelmira pad. Papaglia id. id.
S. Filomena pad. Ghilarducci id. id.
Arcangelo Raffaele pad. D. Vassalli da Graticciare con ferraccio.
S. Antonio pad. R. Vascelli id. id.
S. Giorgio pad. Greco da Calabria con tonno.
Tasco pad. Castellano da Sorrento con agrumi.
S. Giacomo cap. Venanzi da Porto Corsino con riso.
Carlo II. pad. Lancella da Livorno con ferraccio.
Augusto cap. Malinconico da Civ. Vecchia con sale.
Scudo cap. Trancisvich da Venezia con legnami.
Fenice cap. Balena da Cervia con sale.
Aristide cap. Maddalena de Porto Corsino con riso e far.
S. Fr. di Assisi cap. Giacchetti da Ravenna con riso e canapa.
Apollo pad. Biferale da Civ. Vecchia con grano.
Zeffiro pad. Fassinari id. id.

17 *detto*

ARRIVI — Carminina cap. Magroncini da Marsiglia con coloniali.
S. Filomena cap. Guidi da Carrara con marmi.
S. Giuseppe cap. Vannucci da Marsiglia con coloniali.

18 *detto*

ARRIVI — Tevere cap. Andreolo da Napoli con salumi.
Tevere cap. Ghiselli da Cette con vino.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

S. Filomena pad. Pardini per Marsiglia con pozz.
Rondinella pad. Massa per Livorno con lana B. Arti, ed altro.
N. S. di M. Nero pad. Taccola id. con pozz. e stracci.
La Società pad. Cardane id. con pozz.
La Società cap. Gentile id. id.
Volto Santo pad. Caterini per Civ. Vecchia id.
Volto Santo pad. Simonetti Marsiglia id.
B. Maria cap. Guarrini per Civita Nuova, tabacco, sale, ferro.
Il Genio pad. Guamini per Livorno con pozz.
Calliope pad. Albani id. id.
N. S. di M. N. pad. Defansi per Marsiglia id.
Golfo di Napoli (vap.) cap. De Luca per Napoli con passeggieri.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

15 *Maggio*

Girolamo cap. Bertagna da Civitanova vac.
S. Gaetano cap. Cavalieri da Trieste con legna.
Cherubino e i due Fratelli pad. Sfriso da Chioggia con attrezzi da pesca.
Vittoria pad. Parigi da Cervia con sale.
Fortunato pad. Tacconi da d.
Società cap. Mondaini da Segna con legna.
Ercole cap. Mondaini da Sebenico.
Tergisteo cap. Voltolina da Cervia con sale.
Bella Maria cap. Mescolini da Carnizza con legna.
Fratellanza cap. Vecchini da Trieste con diverse merci.
D. Provvidenza cap. Sponza da Pesaro.

16 *detto*

Oriente (vap.) c. Sirk dalla Grecia e Molfetta con diverse merci.
Rodi pad. Mondaini da Veglia con legna.
Neme di Maria Schiaroncini da Cervia con sale.
Galatea cap. Scivill da Liverpool cou diverse merci.
Tritone pad. Cerielli da Cervia con sale.

17 *detto*

Commercio c. Desanti da Trieste e Chioggia, merci per Roma.
Egidio pad. Murri da Carlobago con legna.

18 *detto*

Makmudie (vap.) cap. Fonda da Trieste con merci.
LepreZamrerad pad. a Nolano con canapa.

ULTIME PARTENZE

16 *Maggio*

SS. Nome di Maria pad. Schiavoncini per Grottamare con sale.
Marietta cap. Polzi per Segna vuoto.
Teresa Giacchetti per Buccari vuoto.
Oriente (vap.) cap. Sirk per Trieste con merci.

17 *detto*

Nuovo Campidoglio cap. Burattini per Marsiglia con merci.

---

## BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

COLONIALI

GENOVA 16 *Maggio* — Nei zuccari abbiamo poco movimento ai prezzi già noti. Al contrario nei caffè si son fatti molti affari segnatamente per la speculazione essendovi delle rispettabili case che fermamente ritengono per *immancabile un sensibile rincaro nel genere non più tardi* dell'autunno, sembrandogli positivo che il deposito esistente in Europa, e i lievi rinforzi che attendonsi dai luoghi di produzione siano al disotto del bisognevole pel consumo. I speculatori presero con avidità ingenti partite, tra cui del S. Jago a 12 S. sconto 8 per 0/0. — Caccao in aumento.

MARSIGLIA 14 *Maggio*. Per i zuccari pilès sembra siamo alla vigilia di qualche nuovo contratto per a consegnare e forse con risparmio dai fr. 36. — Però non si ritiene che lo zuccaro possa provare prolungato sostegno se la vendita 12 corr. in Olanda non accadde a elevati segni, dacchè le aspettative delle materie greggie dirette pel nostro porto sono molto importanti. Caffè portoricco fr. 65 a 68 — detto Avana fr. 60 — S. Dom. 54.

In Caccao si sono eseguite varie vendite a prezzi di aumento. — Il pepe è molto sostenuto.

BALTIMORA 16 *Aprile* — I Caffè sono assai animati, essendosi venduti sacchi 770. Rio da cent. 9. ½ a 9. 7/8; e 300. sacchi Guayra a 10.

AMSTERDAM 7 *Maggio* — Zuccari raffinati ai soliti prezzi ma senza affari. Di greggi si son venduti 4000. sacchi Paraiba roba bella da fior. 26 a 26 3/4, e sacchi 400. del Brasile più chiari a 27 ½. Dietro la riduzione dei dazj pel Caffè a Berlino ebbero luogo delle speculazioni in tal fava, ma i prezzi si mantengono al corso della passata settimana.

S. TOMMASO 17 *Aprile* — Dietro gli avvisi che riceviamo da Portoricco i prezzi degli Zuccari hanno un pò ribassato in seguito delle sfavorevoli notizie degli Stati Uniti. Il raccolto del Caffè a Portoricco è pressochè esaurito; si pagarono tall. 10 ½ pochi lotti occorrenti a completare un Carico.

BORDEAUX 6 *Maggio* — In Zuccari siamo senz'affari, e senza variazione di prezzo. I Caffè hanno attirato l'attenzione di qualche speculatore.

LIVERPOOL 7 *Maggio* — In questa settimana accaddero delle operazioni in Zuccari che animarono alquanto l'articolo. — Sacchi 550 pepe Malabar si disposero da d. 3 3/4 a 3 7/8.

CEREALI

LONDRA 9 *Maggio* — Il frumento indigeno ribassò di uno scellino per quarter; l'esotico rimase ai prezzi della settimana decorsa. Ci attendiamo a dei ribassi essendo importantissime le aspettative che si hanno dal Mar Nero, e dal Baltico. In formentone si fecero degli affari per i carichi arrivati ma a prezzi più miti. Sono poco domandati quei viaggianti.

MARSIGLIA 15 *Maggio* — Grani in declivio. Vendite 2400 ett. Kirca a fr. 13. 75, e 300 ett. Polonia da 12. 50, a 13.

NAPOLI 18 *Maggio* — Grani con limitati affari. Il raccolto salvo disgrazie sarà abbondante. Dalla Sicila invece dicesi che per la mancanza di pioggie la nuova produzione soffre.

### COTONI

NUOVA JORK 26 *Aprile* — Il mercato è da tre giorni invariato e in calma per i Cotoni.

HAVRE 9 *Maggio* — Un dispaccio da Liverpool ci segna su quel mercato le vendite per 7000 balle cotoni a pieni prezzi.

ALESSANDRIA (EGITTO) 5 *Maggio* — Molti affari sono stati fatti in Cotoni con aumento ne' prezzi.

### SOMMACCO E SODA

PALERMO 8 *Maggio* — I depositi di Sommacco son quasi tutti esauriti, e si è in aspettativa della novella produzione. Molito onze 4. 15, in foglia per molire 1. 9., e per imballare 1. 12.

CATANIA 29 *Aprile* — Si compra la Soda per balate in Cassa all'uso di piazza a tt. 36.

### SETE

CARMAGNOLA 14 *Maggio* — La foglia dei gelsi produce assai bene. I bachi sortono ottimamente e speriamo vedere un buon raccolto.

TORINO 11 *Maggio* — Gli organzini vendonsi: di d. 20[21, fr. 84, 21[22, fr. 82, 22[23 fr. 81, 25[26 fr. 78, 28[30 fr. 74. — Il raccolto promette bene.

MILANO 11 *Maggio* — Come d'ordinario a quest'epoca gli affari in Sete sono nulli, ma negli Organzini si fecero delle transazioni. Molto svariate sono le opinioni circa il corso de' prezzi che verrà stabilito per la nuova produzione. Sin qui tutto promette un importante raccolto.

SMIRNE 4 *Maggio* — I bachi daranno secondo tutte le apparenze un ubertoso raccolto.

ROVEREDO 8 *Maggio* — Si presagisce una copiosa raccolta per le Sete. I pochi detentori vorrebbero vendere ai prezzi di qualche settimana indietro ma non trovano oblatori.

### OLJ E GRASSUMI

NAPOLI 12 *Maggio* — Le transazioni sull'Olj disponibili sono limitatissime ed i prezzi in qualche ribasso. Gallipoli D. 38. 1[4. Taranto 37 la Salma. Nelle provincie di Bari, e di Taranto la fiorita degli Olivi si dimostra molto bene.

MARSIGLIA 15 *Maggio* — Olj d'Oliva in calma ai prezzi praticati di fr. 148. ett. per i Bugia, Lampanti all'Entrepôt fr. 125 — Lavati di Porto Maurizio fr. 145, e di Calabria fr. 148.

LONDRA 5 *Maggio* — In Sevo di S. Pietroburgo si fecero non poche transazioni da 47 a 48 1[2 Scel.

### INCANTO ZUCCARI IN OLANDA

ROTTERDAM 12 *Maggio*. — La vendita delle 59818 Canestre Zuccari ha avuto luogo con ribasso di circa 1[2 F. dai prezzi di Marzo p.

## BORSE

*Parigi* 17 *Maggio*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 4 1[2 per 0[0 cont. . Fr. | 103 75 | Liquid. . . . Fr. | 104 | — |
| 3 0[0 contante . . . . . . . „ | 81 50 | Liquid. . . . „ | 81 | 40 |

*Vienna* 12 *Maggio*

| | | |
|---|---|---|
| Obbl. 5 0[0 . . . F. 94 3[4 | Prest. Lomb. Ven. . . F. | 101 — |
| Londra 3[m . . . „ 10 38 | Parigi 3[m . . . . . „ | 128 — |
| Pezzi 20 Fr. Oro . „ 8 39 | Agio argento . . . . . „ | 8 1[4 |

*Genova* 17 *Maggio*

| | | |
|---|---|---|
| Obbl. 1848 5 0[0 . . „ 98 1[2 | Cambj - Roma 30 . „ | 5 29 |
| Prestito romano 1850 „ 95 3[4 | Parigi 90 g. . . . . „ | 99 3[4 |

*Livorno* 18 *Maggio*

| | | |
|---|---|---|
| Roma 30 g. . . . . „ 615 — | Parigi 30 g. . . . . „ | 116 1[4 |
| Ancona „ . . . . . „ 612 — | Londra „ . . . . . „ | 29 15 |

*Roma* 20 *Maggio*

| | | |
|---|---|---|
| Ancona 30 g. . . . . „ 99 3[5 | Marsiglia 90 g. . „ | 18 7[10 |
| Augusta 90 g. . . . . „ 47 2[5 | Milano met. 30 g. „ | 16 — |
| Bologna 30 g. . . . . „ 99 3[4 | Napoli „ „ „ | 82 1[4 |
| Firenze „ „ . . . . „ 16 3[40 | Parigi 90 g. . . „ | 18 7[10 |
| Genova „ „ . . . . „ 18 31[40 | Trieste 90 g. . . „ | 43 11[20 |
| Lione 90 g. . . . . . „ 18 7[10 | Venezia met. 30 g. „ | 16 — |
| Livorno 30 g. . . . . „ 16 3[40 | Vienna 90 g. . . „ | 43 3[5 |
| Londra 90 g. . . . . . „ 46 4[5 | | |

| | | |
|---|---|---|
| Consolidato romano 5 0[0 godimento dal 1 Gennaro . . . . „ | 97 | — |
| Assicurazioni - vita e incendj azioni di sc. 100 effettivi . . „ | 140 | |
| Società romana di assicurazioni marittime, azioni di sc. 300 per 1[10 effettivo . . . . . . . . . . . . . . . . „ | 80 | — |
| Compagnia Commerciale di Roma per le assicurazioni marittime, azioni di sc. 500 per 1[10 0[0 effettivo . . . . . . . . „ | 85 | — |

CIVITAVECCHIA — *Prezzi dal* 16 *al* 20 *Maggio*.
Grano sc. 7. 50 a 8 il R.
Carbone alla spiaggia baj. 78 a 80 S. M.
d. in porto baj. 92 a 95.
Biada sc. 2. 80 a scudi 3. il R. di 4 quarte.
Doghe di Castagno sc. 1. 45 la bottata.
» di Cerro sc. 1. 45 la canna
» di Fargna sc. 1. id.

TERRACINA — *Prezzi dal* 16 *al* 20 *Maggio*.
Grano R. romano sc. 9.
Granone R. di 5 quarte sc. 7. 80.
Biada R. di 5 quarte sc. 3. 60.
Olio d'Oliva B. 46 boc.
Carboni a Badino B. 50 Somella.
Scorza di sugaro sc. 12 il 1000 l. tara 5 0[0.
Doghe di Cerro sc. 1. 45 la canna.
» Fargna B. 95. id.

ANCONA — *Prezzi dal* 16 *al* 19 *Maggio*.
Fagioli sc. 8. 50 a 8. 75 il Rubbio
Farina di Grano 1.a Qualità sc. 1 60 0[0 lib.
» » 2.a » » 1 50 » »
Fiore di Farina 1.a » » 1 90 » »
» » 2.a » » 1 70 » »
Grano in Ancona sc. 7 80 il R.
d. sopra monte sc. 7 50 »
d. sotto monte sc. 7 10 »
Pasta lavorata 1.a Qualità sc. 2 30 0[0 lib.
» » 2.a » » 2 20 » »
» » 3.a » » 1 70 » »
Riso Bologna e Romagna Cima » 2 80 » »
» » Corpo . . » 2 50 » »

FERRARA — *Prezzi del dì* 16 *Maggio*.
Grano sc. 18 a 19 moggio di L. 1460 romane
Granone sc. 13 50 id.
Riso 2. q. sc. 2. 45. L. 100. F.
Avena sc. 7. 45. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 16. a 16 50. id.
Olio d'oliva fino sc. 13. 50. L. 100 F.

ROMA 21 *Maggio*. Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE
Bovi B. 53 a 65 le L. 10.
Vacche B. 50 a 60 id.
Agnelli B. 40 a 45 id.
Vitelle Campareccie B. 65. id.
Capretti sc. 1. 10 a 1. 40 l'uno.

CEREALI
Biada nuova 1. q. sc. 4. 50. r.
„ 2. q. sc. 4. 40. id.
Ceci sc. 14. 40 a 15. 84. rub. L. 720.
Fagioli sc. 10. 80 a 11. 50.
Lenticchia sc. 14. 10 a 16. 50.
Grano Tenero nuovo 1. q. sc. 9. 50. rub. l. 640.
» 2. Qual. sc. 8. 85. id.
» Manfredonia sc. 10. 50. a 10. 70. id.
» Teverina Nuovo 1. q. sc. 9. 50. id.
» detto di Fuligno sc. 10. 40 id.
Riso Cima sc. 3. 70 a 3. 80 L. 100.
» 1. q. merc. sc. 3. 40 a 3. 50 id.
» 2. q. sc. 3. 20.
» 3. q. sc. 3.

COLONIALI
Caffè Giava ord. sc. 12, e fino sc. 14 le L. 100
» Porto Ricco 1. q. a sc. 13. a 13 50 id.
» Rio sc. 12. a 12. 50. id.
» S. Domingo sc. 10. 70 id.
Caccao Marignone sc. 6. 25 a 6. 50.
Cannella Ceylan 1. q. B. 90
» di Goa B. 30. la L.
Garofani sc. 17 le L. 100.
Pepe forte sc. 7. 50 id.
Zuccaro Avana biondo in s. sc. 6. 75 id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 20 id.
» Olanda dop. raff. sc. 8. id.
» 1. qual. sc. 7. 30 id.
» Santos biondo sc. 6. 40 id.
» Mascavato Bahja sc. 5. 60 id.
» Mascavato Fernambuco arido sc. 5. 85.

GENERI DIVERSI
Acqua ragia B. 12. la L.
Vallonea sc. 17 a 21 L. 1000.
Potassa sc. 27 le 1000. L.
Cremor tartaro sc. 12 le 100. L.
Monizione da Caccia sc. 4. 50. le L. 100.
Mandorle sc. 11 le 100. l.
Osso di balena B. 55. L.
Doghe Cerro sc. 1. 45. la Canna.
„ Fargna B. 95. id.

LANA
Lane Pugliesi sc. 20 1[2 a 21 1[2 le 100 L.
» Sopravissane sc. 24 a 24. 50. id.
» Bigie sc. 17. id.
» da stramazzo sc. 13. 90.

METALLI
Acciaro in casse sc. 4. 10. le L. 100.
Stagno in verghe sc. 20 le L. 100.
» in pani sc. 19. id.
Piombo in pani sc. 4. 20 id.

OLII E GRASSI
Grasso sc. 4. 70 le L. 100.
Sevo colato sc. 6. 1[4.
Olio fino B. 47 1[2 a 49 il boc.
» comune mercant. B. 46 1[2 a 47.
» per fabriche B. 44. 1[2 id.

PELLAMI
Pelli lanute sc. 9. a 10. 1[2 le L. 100.
» di Capra sc. 10. a 11. » »
» » alla tonda sc. 12. » »
Cuoja in trippa sc. 7 id.
» Calcuttine sc. 12 id.
» Secche indiane sc. 12 id.
Vitelli patinati sc. 54 id.
Suola di bue macellata nostrale sc. 17. 50. id.

SALUMI
Aringhe sc. 7. 50 a 8 B.
Tonno in olio sc. 17.
detto in aceto sc. 13.
Baccalà Caspèe sc. 4. le L. 100.
» di Francia sc. 2. 60 id.
» S. Giovanni sc. 2 40.

VINI
Vino dei Castelli sc. 56 a 58 la Botte di b. 16.
» delle Marche sc. 54. 40 id.
» della provincia di Campagna sc. 40. id.

Agio sulla moneta d'argento 1. 4[5 0[0.

*Il Direttore Responsabile*
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE

**1853 - Anno I. N.° 7.**

**Sabato 28 Maggio**

La Direzione degli Annali è nell'officio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.

L'Officio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido. Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

*Corretto*

# LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

## Annali Commerciali Marittimi

*Si publicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunzi s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla* Compagnia Commerciale di Roma, *ma non si riceveranno se non franchi di posta.*

### L'INVENZIONE DELL'ERICSSON

Il giornale l'*Austria* giudica così dell'invenzione dell'*Ericsson* nel suo stato attuale.

La costruzione del meccanismo offre assai lusinghiera prova dell'ingegno dell'*Ericsson*. Il peso delle machine sembra essere eguale a quello delle machine ordinarie a vapore, della forza di 1000 cavalli, colla caldaia empiuta di acqua e 40 tonnellate di carbone, giacchè l'immersione del naviglio alla *Ericsson* è di 16 e mezzo, ossia eguale a quella dei piroscafi atlantici in esercizio, colla suindicata quantità di carbone a bordo. Le macchine a calorico occupano anche uno spazio eguale a quello delle machine a vapore della forza di 1000 cavalli colla caldaia; cosicchè pel peso e pel volume, non havvi differenza tra le due specie di machine. L'*Ericsson* fece il viaggio d'Alessandria (però con tempo burrascoso) in 73 ore. Lo stesso viaggio fu fatto dal *Baltico*, uno dei piroscafi atlantici, in 33 ore, quindi circa nella metà del tempo. Il consumo di carbone sull'*Ericsson* viene, nel rapporto del sig. Sanns, indicato di 65 libbre per 80 minuti; e pegli otto fornelli, di 520 libbre per 80 minuti, ossia di 28,000 libbre per 73 ore. All'atto del primo e secondo viaggio di esperimento del naviglio sul fiume Hudson, dissero essersi consumate 7 tonnellate per ore 24; dunque, all'incirca, la stessa quantità. Il *Baltico* con velocità doppia consuma 58 tonnellate in 24 ore. L'*Ericsson* dunque, a velocità eguale, consumerebbe 28 tonnellate per 24 ore, o la metà circa di uno dei navigli atlantici. Il vantaggio del principio calorico consisterebbe dunque nel risparmio della metà del combustibile, ammesso che colle machine caloriche si potesse ottenere la celerità stessa che con quelle a vapore. Fino a che non si possa ottenere quella celerità il principio calorico non potrà essere applicato alla navigazione per mare perchè con navigli ordinari a vela in circostanze ordinarie havvi una celerità di 7 leghe. I *clipper* (navigli celeri a vela) vengono ora costruiti con tale perfezione da fare con venti regolari dalle 14 alle 16 leghe all'ora, e con venti contrari fanno il viaggio fra l'Inghilterra e gli Stati-Uniti colla stessa celerità dei piroscafi ad elice. La celerità, nello svolgimento attuale del commercio, è la qualità principale d'un mezzo nuovo di comunicazioni. Il consumo del carbone calcolasi allora soltanto, quando con una più piccola quantità di esso ottengasi una celerità almeno approssimativa.

Cura principale del Sig. *Ericsson* dovrebbe essere dunque, se vuole applicare le sue macchine alla navigazione di mare, quella di aumentarne la forza. Ma se questo aumento di forza dovesse essere ottenuto con l'aumento dello spazio e del peso della machina ciò sarà per quell'oggetto un grande ostacolo. Per la navigazione sui fiumi, al contrario, per la quale non ponno essere adoperati navigli a vela, e dove il combustibile è assai caro, la machina calorica potrà forse essere adoperata con vantaggio nella sua costruzione attuale per trasporti di merci. Potrà esserlo anche in oggetti, pe' quali non occorre aver troppo in considerazione lo spazio ed il peso.

### NOTIZIE MARITTIME

*Cagliari 15 Maggio.* — È giunta quì fino dall'8 corrente la nave austriaca *Gloria* cap. Copaitich, proveniente da Pernambuco, diretta pel porto di Trieste, la quale nel suo lungo viaggio ebbe dei danni cagionatigli dai tempi burrascosi, e fatto anche getto di porzione del suo carico. La circostanza più trista che provò, fu la morte di quattro de' migliori suoi marinari, infetti dallo scorbuto, indi anco il capitano e gli altri marinari furono colpiti dallo stesso malore, per cui rendevasi impossibile qualunque manovra di bordo, stante la mancanza di gente. Questa autorità sanitaria appena conosciuto il disastroso e pericoloso stato di detto naviglio recossi a bordo, essendochè impossibile rendevasi ai soli mozzi, rimasti sani, di mettere in mare un' imbarcazione onde portarsi a terra.

#### AVVISO AI NAVIGANTI

Il fanale di quarto ordine con apparecchio catadriottico stato acceso il 1 Aprile sul Molo di Palermo per la poca luce che manda si confonderebbe con qualche fanale di case particolari nella strada del Borgo vicino al molo medesimo.

Si avvertono perciò i capitani della Marineria Nazionale a ben fissare la varietà della luce del nuovo fanale onde non abbiano per equivoco di altro lume a dare in secco nell'entrare in detto porto.

MARSIGLIA 13 *Maggio* — Riceviamo la notizia di uno dei più luttuosi sinistri marittimi. La valigia delle Indie reca la notizia che i bastimenti nelle acque di Madras sono rimasti vittime di un uragano nella notte del 27 al 28 marzo. Sessanta navigli furono sommersi, fra cui venti grossi bastimenti, e quaranta di cabotaggio.

GENOVA 19 *Maggio* — Il cap. W. Quick del Queen of the West arrivato jeri da Middlestro riferisce aver nel giorno 3 di Maggio nei paraggi di Oporto in lat. 4, 1, 11 North e 9, 5. 4 West raccolte 6 casse sapone marcate A. D. indirizzo Courmis Alen Marsala, e suppone che debbano appartenere a qualche bastimento naufragato poichè se ne vedeva galleggiare una maggior quantità che non potè raccogliere a causa del mare agitato.

CHERCH 29 *Aprile* — Il naviglio inglese investito nel banco di Taman menzionatovi è il brigantino inglese Elisa Carolina cap. Wallos, il quale dopo quattro giorni di travaglio fu scagliato e condotto in porto.

TAGANROG 1 *Maggio* — Nella notte del 27 Aprile pp. ebbero luogo diversi sinistri di lotke cariche a cagione di un forte vento di G. L. che interruppe pure le caricazioni.

LONDRA 16 *Maggio.* — Ci scrivono da Gibilterra che il naviglio Sardo Duca Leopoldo destinato per Trieste si trova a Barcellona per riparare forti avarie sofferte. Sembra che abbia gettato circa 500 sacchi caffè e che altrettanti ve ne sieno avariati.

SEGNA 19 *Maggio.* — Il trabaccolo Austriaco Toniza cap. Rubinich ha sofferto in queste acque molte avarie ed era sul punto di perdersi. Molte barche spedite di quì lo hanno condotto in porto. Ora si sta sbarcando il carico per porre mano alle riparazioni.

---

Pregiatissimo Signore

*Livorno 1 Febbrajo* 1853

La perdita dei figliuoli, dice Galileo, della vita, delle sostanze, non mai pareggia quella della gloria che scaturisce dall'ingegno; quindi è interesse d'ognuno di chiedere alla società quell'onore che gli può competere per utili fatiche a prò di essa durate. Da varii anni io ho ideato una nave palombarica la quale è atta a percorrere le distanze sotto le onde in egual modo che fanno al di sopra del mare i battelli a vapore: essa contiene uomini, i quali a loro piacere possono uscire, e passeggiare liberamente sul fondo del mare. Questa nave è destinata a recarsi presso dei Vascelli sommersi per applicare ad essi una macchina con cui si può innalzare al livello del mare un peso anche maggiore di 2000 tonnellate. L'azione locomotrice è promossa da un gaz prodotto per mezzo della pila voltaica costante per un nuovo diaframma poroso e non endosmosico.

Ora i miei amici, mentre che il fisico Carosio a Genova scopre la sostituzione dell'elettricità al vapore, che l'Ericsson viene in Europa dall'America con simile segreto, che giornali esteri parlano di battelli Sottomarini, vogliono che io reclami anche per me un posto. Questo potrei ottenere publicando i miei studii: ma per miglior cautela depositerò quanto prima presso l'Accademia delle Scienze di Torino, mia patria, i documenti relativi acciocchè tutelato l'onore, sia quindi giudicata fra i contendenti la quistione del merito di priorità d'invenzione, se per mancanza di fondi necessarj non possa essere pari il merito di priorità della materiale applicazione dell'elettricità alla locomozione.

Gradisca ecc.

Enrico Del Pozzo Prof. di fisica e chimica.

( *Monit. Toscano* )

---

MINISTERO DEL COMMERCIO
BELLE ARTI, INDUSTRIA, AGRICOLTURA
E LAVORI PUBBLICI.

*Notificazione.*

Li disastri che si verificano in mare per l'urto fra i bastimenti in tempo di notte e di nebbie, determinarono molti Governi ad adottare delle misure capaci a prevenirli. La SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE intenta sempre ad ordinare quanto sia per riuscire giovevole al commercio, all'industria e alla navigazione, e ravvisato giusto di prendere in ciò qualche provvedimento, sopra relazione del Ministro del Commercio ec. ha ordinato la pubblicazione di un apposito regolamento per la segnalazione notturna e nei tempi di nebbia de'legni marittimi tanto a vapore che a vela naviganti con bandiera Pontificia. Comincierà questo ad avere effetto obbligatorio quattro mesi dopo la sua data, cioè l'11 settembre 1853; e tutti i legni marittimi, come viene in quello ordinato, dovranno esserne muniti di una copia, che potranno acquistare presso l'archivio della Tipografia Camerale in Roma.

La Magistratura centrale di Sanità e Polizia dei porti in Ancona, la Commissione filiale di Sanità e Polizia de' porti in Civitavecchia, gli Ufficiali dei porti, e i sigg. Consoli Pontificii all'estero son incaricati della esecuzione delle presenti disposizioni e del Regolamento in esse indicato, ognuno per la parte che li riguarda.

Roma dal Ministero del Commercio ec. li 10 Maggio 1853.

( *Gior. di Roma N.* 114 ) *Il Ministro* C. JACOBINI.

---

TRIESTE 19 *Maggio.* Oggi ha avuto luogo la solenne apertura di questa Camera di Commercio ed industria. Sua Eccellenza il Signor Luogotenente Governatore Civile e Militare Tenente-Maresciallo Conte di Wimpffen, ricevuto dalla Consulta e Deputazione di Borsa dai trenta Membri e dei Giudici sostituti della nuova Camera, la inaugurò intervenendovi pure tutti gli impiegati dell'I. R. Luogotenenza, tutte le Autorità che hanno speciale relazione col Commercio e colla industria vale a dire il Governo centrale Marittimo, tutte le corti di giustizia e i tribunali, le varie autorità della finanza, le procure generali e di Stato, i Capi degli altri I. R. Uffizj, il Podestà Sig. Cav. Tomassini col Municipio non che l'inclito corpo Consolare ed una grande quantità di Commercianti, industrianti, armatori di navigli ed altri Signori.

---

## BOLLETTINO AGRICOLA - STATO DELLA CAMPAGNA

### PODERE SPERIMENTALE IN FERRARA

*Lavori ed esperienze in corso*

Come abbiamo annunciato, si sono rinnovati in quest'anno esperimenti di confronto sulle diverse maniere di piantare il granoturco.

Una superficie fu piantata nel modo ordinario, come dicesi a *solcarolo,* tracciando i solchi colla zappa. Un'altra coll' uso del *rigatore* a 4 coltri: una terza col piantamento a *settonce* col rastrello a pivoli. Daremo a suo tempo le risultanze di questi confronti col prodotto rispettivo. Infrattanto non sarà inutile avvertire al risultato del lavoro coi diversi mezzi adoperati Col *rigatore* si arriva a tracciare i solchi in una mezz'ora circa sopra ogni stajo superficiale coll'impiego di 4 animali. Non si tracciano i solchi colla zappa sopra una superficie eguale che da 8 lavoratori in un'ora e un quarto circa. Un uomo e una donna impiegano una giornata circa di lavoro a piantare a settonce col piantatojo uno stajo di terreno. Da qui si scorge gran guadagno nel tempo e per ciò nell' economia della spesa in favore del rigatore.

— È assai rimarchevole il confronto fra le *pezze* assoggettate al lavoro dell' estirpatore prima di piantare il frumentone, con quelle che furono soltanto *pareggiate* colle zappe. In queste vedesi il campo ingombratissimo d'erbe tuttavia, nelle altre se ne scorge assai piccola quantità. Da qui avremo anche un risparmio sul tempo e sul prezzo delle scarichature che vanno ad incominciarsi, e potranno farsi più diligenti sul terreno *estirpato.* La vegetazione non manifesta ancora nessuna differenza. L'estirpatore lavora per ogni ora tre staja circa di terreno, coll'impiego di 4 animali.

È d'avvertire che il terreno è di *due sapori;* e il granoturco, per la natura della rotazione adottata, succede al trifoglio.

— Si è altre volte con poco profitto sperimentato l'*estirpatore* per il granoturco piantato a file. Opino che questo strumento, utilissimo altrove, non convenga pei nostri terreni, anche perchè non coglie l'erbe d'appresso alle pian-

tinelle, come può farsi colla sarchiatura a zappa; tuttavia ne tenteremo altra prova nella settimana prossima, e più innanzi si tenterà per la prima volta l'uso del *rincalzatore* che avemmo dalla officina del Sig. Burdin di Torino.

— La coltivazione della *Zea mays rostrata*, dietro i buoni risultamenti degli anni passati, si è alcun poco più estesa in quest'anno al Podere. Questa varietà ha il pregio di resistere molto più che la nostrale agli alidori della state.

I bachi da seta furono posti ad incubazione il 14 corrente alla temperatura di 16.° R., che si è accresciuta di un grado per giorno a mezzo della stufa. I bachi nacquero il giorno 9 a 21.° Il metodo adoperato con poche varianti è quello del ch. Conte Freschi.

— Si è terminata la falciatura del trifoglio incarnato, e si è incominciata col giorno 9 quella del trifoglio biennale. Al trifoglio incarnato si è fatto succedere, a tempo ancora opportuno, il granoturco.

RAVENNA 24 *Maggio*. In causa delle continue pioggie, e della non costante temperatura dell'aria lo stato delle nostre Campagne non è troppo bello. I grani sono meschini, e alle fave, che molto promettevano, sono caduti i fiori per cui è da attendersi un misero raccolto.

RIMINI 25 *d.* — Le nostre campagne si mantengono in sufficente stato, ma però diversi luoghi del nostro territorio per l'intemperie delli scorsi giorni hanno molto sofferto per la grandine caduta, e la stagione è ancora incostante, piovendo quasi tutti i giorni.

Il prezzo del grano si mantiene da sc. 5. 20 a 5. 30 Il formentone da sc. 3. 25 a sc. 3. 40 con vista di aumento.

## PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTIFICIO

BRIDGEWATER 10 *maggio* — Progresso c. Scoponi d'Ancona.
KINGSTOWEN 12 *d.* — Beniamino cap. Salvuacc id.
— 13 *d.* — Teresa Annah cap. Wozzovich id.
LIVERPOOL 13 *d.* Giovannino cap. Geraschino per Ancona.
CLYDE 10 *d.* — Janet Pitblado cap. Limpson d'Ancona.
DUBLINO 11 *d.* — Buono Padre cap. Distigani id.
— 13 *d.* Columbus cap. Beyer id.
GENOVA 19 *d.* — N. S. del Sole cap. Simonetti per Roma.
— 20 *d.* Concezione cap. Giannini per Roma.
— — *d.* — S. Teresa cap. Tomei id.
TEXEL 12 *d.* — Anna Jantina cap. Smith per Ancona.
TRIESTE 19 *d.* — La Giustina cap. Mattioli per Roma.
LIVORNO 20 *d.* — Rondinella pad. Massa da Roma.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

21 *Maggio*
Maria cap. Bronzini da Rodi con agr.
Divina Provvidenza cap Elia da Civitanuova con grano.
22 *detto*
Il Carmine cap. Croce da Manfredonia con pelli agnelline.
23 *detto*
Arciduca Lodovico (vap.) cap. Paprenizza da Grecia con merci.
Elisabetta cap. A. Franovich da Trieste da guerra.
Bella Volunia pad. Santa Luciola da Porto Corsiui vuoto.
24 *detto*
Il Carmine pad. Canarsa da Recanati con agr.
L'Amico Leale cap. Goldini da Roma con merci.
Clelia cap. Maddalena da Trieste con merci.
S. Giusvppe cap. Pellegrini da Segna con legname.
Oriente (vap.) cap. Sirk da Trieste con merci.

ULTIME PARTENZE

21 *Maggio*
S. Gaetano pad. Cavalieri per Pesaro con merci.
Bella Maria pad. Mescolini per Senigallia con merci.
Due Sorelle c. Maddalena per Tolone con legname di rovere.
Urania pad Ceolini per Porto Corsini con agrumi.
Maria pad. Bronzini per Pesaro con agrumi.
23 *detto*
Iride cap. Mondaini per Segna con merci.
Girolamo pad. Bertagna per Civitanuova vuoto.
Trttone cap. Cerielli per Porto Corsini con merci.
24 *detto*
Ercole cap. Mondaini per Spalato con merci.
Il Carmine cap. Croce per Trani vuoto.
Tipula cap. Mortimore per Queenstown e Falmouthcon grano.
La Libera pad. Petrucci per Giulia e Rodi con merci.
Arcangelo Raffaele cap. Baldoni per Fiume con merci.
Raffaele c. Biagini per Grottamare e Pontelagoscuro con merci.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

21 *Maggio*
ARRIVI — Anna Maria cap. Biwel da Liverpool con manifatt.
PARTENZE — Polifemo (vap.) c. Caffiero per Napoli con merci.
Ercolano (vap.) cap. Miceli per Marsiglia id.
Leopoldo II. cap. Carletti per Malaga con doghe.
S. Giuseppe cap. Giordani per Barcellona con pozzolana.
22 *detto*
ARRIVI — Telemaco (vap.) cap. Sante da Marsiglia con merci.
Colombo pad. Cataldo da Terracina vac.
24 *detto*
ARRIVI — S. Fermina pad. Razzetto da Talamone vac.
S. Giovanni pad. Casabianca da Marciana con vino.
Mercurio pad. Sposito da Roma con pozzolana.
Angelo cap. Del Monte da Roma con pozzolana.
PARTENZE — Amnistia c. Carreras per Villafranca con doghe.
Dipendente cap. Marzi per Barcellona id.
S. Adelaide pad. Jannitti da Corneto vac.
25 *detto*
ARRIVI — S. Maria pad. Belli da Viareggio con marmi.
Concezione pad. Delvivo da Livorno con merci.
Etruria pad. A. Delvivo id. id.
Mongibello (vap.) cap. Ferrari da Marsiglia con merci.
Bosforo (vap.) cap. Arnaud da Napoli id.
Assunta pad. Balsamo da Sorrento vac.
Beniamino pad. Gargiullo id. id.
Perseverante pad. Tolfo da Livorno id.
Romolo pad. Meliçchia da Montalto con grano.
Filippo pad. Ferri da S. Severa id.
Cristina pad. Colonna da Corneto con sale.
Ville de Marseille (vap.) cap. Ollion da Marsiglia con merci.
Cesare cap. G. Venanzi da P. Corsini con riso e far.
Tortorella aap. Colozzo da Livorno con merci.
26 *detto*
ARRIVI — Tersicore pad. Lancella da Livorno vac.
Giovane Leon. cap. Olcese da Tolone.
PATTENZE — N. S. delle Grazie c. Rusco per Palermo con gr.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

24 *Maggio*
ARRIVI — Achille cap. Leonardi d'Ancona con riso.
Galileo cap. P. Maggiorelli da Livorno con tabacco.
23 *detto*
ARRIVI — S. Niccola pad. G. Davotti da Cecina con ferraccio.
S. Fortunato pad. A. Davetti id. id.
S. Vincenzo pad. Brando da C. Vecchia con merci.
Costante pad. Paolin id. con sale.
Leopoldo II. pad. Sacco id. id.
26 *detto*
ARRIVI — Mentore pad. Callipo da Pizzo con tonno.
Maestrale pad. Coppola id. id.
Maddalena cap. A. Maddalena dal P. Lagoscuro con riso.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

S. Antonio pad. Cafforena per Nizza con Pozzolana.
Clementina pad. Simonetti per Livorno con Doghe.
Fortunato pad. Caterini per C. Vecchia con pozzolana.
Filantropo pad. Di Marco per Livorno id.
Mercurio pad. Sposito per C. Vecchia id.
N. S. del B. C. pad. Raffaelli per Livorno id.
Nettuno pad. Giannini per Marsiglia id.
Angelo cap. del Monte per C. Vecchia id.
Corriere Veloce pad. Berti per Livorno id.
Teti pad. Savini per C. Vecchia con Doghe.
S. Gio. Battista pad. Badavacco per Nizza con Straccioni,
S. Anna pad. Tomei per Livorno con Doghe.
M. Maddalena pad. Pitoni per Marsiglia con pozzolana.
Roma p. Maggiorelli per Livorno con Belle Arti, Seme di lino.
S. Teresa pad. Feoli per C. Vecchia Doghe.

FIUMICINO 27 *Maggio* — Il cap. Franchini della Goletta Pirgo che con carico di ferro e merci ora giunge da Livorno annuncia di aver sofferto delle avarie grosse.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Odessa* 9 *Maggio*. — Nelle Granaglie siamo al ribasso, e pare che ancora si discenderà essendo grande lo scoraggiamento de' speculatori. Per grano Ghirka di Kersona si è fatta in questi ultimi tre giorni una vendita a R. 15 1|2. — Il raccolto è abbondante.

*Londra* 16 *Maggio*. — I grani arrivano in quantità rilevanti, e si verificò un ribasso di 88 c. l'ett. — Per le farine non vi sono oblatori. La vendita dei grani di primavera è in calma.

*Livorno* 23 *Maggio*. — Per i grani vi è molta calma. Gli ultimi prezzi praticati sono di L. 18 il sacco per i teneri bianchi di Toscana, L. 14 per quei mercantili di Maremma, L. 13 1|4 per i Taganrog, L. 12 1|2 Manfredonia, L. 11 1|2 meschiglie di Sicilia, e 10 1|2 di Levante. — Orzo di Egitto L. 4 1|2 a 5., Fave di Romagna 11, di Egitto nuove L. 10, Fagioli bianchi L. 18, Ceci L. 15, Avena di Romagna L. 5, Lupini L. 6 2|3, Granone di Romagna 8 3|4, e di Barberia L. 8.

COLONIALI — *Anversa* 17 *Maggio*. — Nei zuccari poche operazioni ai prezzi della decorsa settimana. Al contrario abbiamo buon risveglio nei Caffè, che pare sarà per progredire sia per rapporto ai prezzi che per la vivezza della dimanda dall'interno.

*Avana* 29 *Aprile.* — Dopo le ultime notizie dobbiamo segnalare che l'attività del mercato Zuccari si è rapidamente e notevolmente aumentata nella cadente quindicina, ma gli avvisi più recenti di Europa hanno cagionato alquanto di tiepidezza ne' compratori. In pochi giorni sonosi esportate da qui e da Matanzas 88,412 Casse zuccari. L'esportazione dai due porti, sin dal 1 Gennajo, ammonta a 274,497 casse, contro 295,522 nel 1852, e 360,696 nel 1851. — L'attuale deposito nei due porti è di circa 200,000 Casse. Zuccari bianchi rs. 8 1|2 a 9 3|4, gialli fini a fioretti 6 1|2 a 8, bruni a inf. 5 a 5 1|2.

*Genova* 23 *Maggio.* — Le più recenti notizie del Brasile annunciano un aumento di 10 per 0|0 sui Caffè. Pare doversi verificare che nei venienti mesi questa fava debba figurar molto. Nel Caccao vi è del movimento con aumento di circa 5 per 0|0 sui precedenti prezzi. Il pepe è sempre ben sostenuto, ma senza affari di riguardo.

*Marsiglia* 24 *Maggio* — I raffinati sono meno animati. Si è fatto un affare con Grandval a fr. 35. 75, con 90 giorni, per 200 mila Kilò consegna in Giugno e Luglio, e si spera stringere un nuovo contratto con qualche risparmio da detto prezzo. Zuccari avana biondi mediocri fr. 29. — I Caffè aumentano. Il S. Jago vale fr. 68 a 75 secondo il merito, avana fr. 60 a 62, S. Domingo fr. 55 sconto 2 ½.

CERE — *Marsiglia* 28 *Maggio* — Sono arrivate 25 tonnellate Cera Senegal che si trattano a fr. 187. 50 — Tutte le Cere sono ben tenute.

TINTORIE — *Londra* 18 *Maggio.* — Oggi è il settimo giorno degli incanti dell'indachi. Il mercato fu più fermo. Di 1392 Casse presentate, 342 furono ritirate, 228 ricomprate, e 822 vendute. Nei Bengala vi fu qualche lieve diminuzione dai prezzi dell'incanto di Febrajo, e le altre qualità si raggirano all'incirca ai segni di quell'asta.

CUOJ — *Londra* 16 *Maggio* — Il mercato pe'Cuoj prosegue ad essere eccessivamente languido. I pellami conci sono anche in qualche ribasso. Di 40,000 pelli indiane offerte il 12 corrente agli incanti pochissime furono le vendute, e quasi tutte ritirate dai possessori. Le pelli d'agnello sono in ottima vista a cagione della meschinità del deposito. Ai futuri arrivi si otterranno ricavi gustosi.

*Genova* 22 *maggio* — Per le cuoja pochi affari, e con tendenza a ribasso. Attendonsi copiosi rinforzi.

*Anversa* 16 *Maggio* — I Cuoj si mantengono ai già praticati segni, ma le operazioni sono state nulle in questa settimana. Da ciò deducesi una probabilità di declinio nei prezzi.

SETE — *Milano* 19 *Maggio* — Le notizie che riceviamo da per tutto sono unanimi nel descrivere l'ottimo sviluppo dei prodotti agrarii, e la bellezza della foglia dei gelsi. Varie partite di bachi sono nate; il maggior numero lo sarà nel corso della settimana. I detentori di sete stanno fermi nelle pretese de'prezzi praticati avendo presente la scarsità della merce in Lombardia, e i bisogni dell'altro emisfero, massime de'paesi che se non producono seta, producono oro.

*Genova* 23 *Maggio* — Le favorevoli notizie sul raccolto della seta che sarà abbondantissimo hanno cagionato molta freddezza nè compratori, e tendenza a ribasso.

## BORSE

### *Parigi* 24 *Maggio*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita 4 1|2 per 0|0 cont. . | Fr. 103 | 75 | Liquid. . . . | Fr. | — | — |
| 3 0|0 contante . . . . . . | „ 81 | 40 | Liquid. . . . | „ | 81 | 15 |

### *Vienna* 21 *Maggio*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Obbl. 1852 5 0|0 . | F. 94 | 15|16 | Prest. Lomb. Ven. . . | F. | 101 | — |
| Londra 3|m . . . | „ 10 | 38 | Parigi 3|m . . . . . | „ | 128 | — |
| Pezzi 20 Fr. Oro . | „ 8 | 39 | Agio argento . . . . . . | „ | 8 | 1|4 |

### *Genova* 23 *Maggio*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Obbl. 1848 5 0|0 . . | „ 98 | — | Cambj - Roma 30 . | „ | 528 | |
| Prestito romano 1850 | „ 96 | — | Parigi 30 g. . . . . | „ | 99 | 7|10 |

### *Livorno* 25 *Maggio*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma 30 g. . . . . | „ 615 | — | Parigi 30 g. . . . . | „ | 116 | 1|2 |
| Ancona „ . . . . . . | „ 612 | — | Londra „ . . . . . | „ | 29 | 15 |

### *Roma* 27 *Maggio*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ancona 30 g. . . . . | „ 90 | 2|5 | Marsiglia 90 g. . | „ | 18 | 29|40 |
| Augusta 90 g. . . . . | „ 47 | 2|5 | Milano met. 30 g. | „ | 16 | — |
| Bologna 30 g. . . . . | „ 99 | 1|2 | Napoli „ „ | „ | 82 | 1|4 |
| Firenze „ „ . . . . . | „ 16 | 1|20 | Parigi 90 g. . . | „ | 18 | 29|40 |
| Genova „ „ . . . . . | „ 18 | 4|5 | Trieste 90 g. . . | „ | 43 | 11|20 |
| Lione 90 g. . . . . . | „ 18 | 29|40 | Venezia met. 30 g. | „ | 15 | 19|20 |
| Livorno 30 g. . . . . | „ 16 | 1|20 | Vienna 90 g. . . | „ | 43 | 1|2 |
| Londra 90 g. . . . . . | „ 46 | 4|5 | | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Consolidato romano 5 0|0 godimento dal 1 Gennaro . . . | „ | 98 | — |
| Assicurazioni - vita e incendj azioni di sc. 100 effettivi . . | „ | 140 | |
| Società romana di assicurazioni marittime, azioni di sc. 300 per 1|10 effettivo . . . . . . . . . . . . . . . . | „ | 80 | — |
| Compagnia Commerciale di Roma per le assicurazioni marittime, azioni di sc. 500 per 1|10 0|0 effettivo . . . . . . . | „ | 85 | — |

CIVITAVECCHIA — *Prezzi dal* 23 *al* 27 *Maggio.*
Grano sc. 7. 70 a 8 il R.
Carbone alla spiaggia baj. 78 a 80 S. M.
d. in porto baj. 95. id.
Biada sc. 2. 80 il R. di 4 quarte.
Doghe di Castagno sc. 1. 45 la bottata.
» di Cerro sc. 1. 50 la canna
» di Fargna sc. 1. id.

TERRACINA — *Prezzi dal* 23 *al* 27 *Maggio.*
Grano R. romano sc. 8. 50.
Granone R. di 5 quarte sc. 7. 60.
Biada R. di 5 quarte sc. 3. 40.
Olio d'Oliva B. 45 boc
Carboni a Badino B. 50 Somella.
Scorza di sugaro sc. 12 il 1000 l. tara 5 0|0.
Doghe di Cerro sc. 1. 45 la canna.
» Fargna B. 95. id.

ANCONA — *Prezzi dal* 19 *al* 26 *Maggio.*
Fagioli sc. 8. 50 a 8. 75 il Rubbio
Farina di Grano 1.a Qualità sc. 1 60 0|0 lib.
» » 2.a » » 1 50 » »
Fiore di Farina 1.a » » 1 90 » »
» » 2.a » » 1 70 » »
Formentone sotto monte sc. 5. 50. R.
Grano in Ancona sc. 8 il R.
d. sopra monte sc. 7 90 »
d. sotto monte sc. 7 »
Pasta lavorata 1.a Qualità sc. 2 30 0|0 lib.
» » 2 a » » 2 20 » »
» » 3.a » » 1 70 » »
Riso Bologna e Romagna Cima » 2 80 » »
» » Corpo . . » 2 50 » »

RAVENNA — *Prezzi del* 22 *Maggio.*
Grano sc. 5. 05.
Granone sc. 3. 20.
Canepa sc. 3. 40 a 3. 70 0|0.
Riso corpo con cima sc. 2. 30 id.
d. Cima sc. 2. 60.

FERRARA — *Prezzi del dì* 19 *Maggio.*
Grano sc. 18 a 19 moggio di L. 1460 romane
Granone sc. 13 50 id.
Riso 2. q. sc. 2. 45. L. 100. F.
» Fiorettone 1.a sorte sc. 2. 75 id.
Avana sc. 8. 25. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 16. 75. id.
Olio d'oliva fino sc. 13. 50. a 14. L. 100 F.

ROMA 28 *Maggio.* Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE
Bovi B. 52 a 65 le L. 10.
Vacche B. 55 a 60 id.
Agnelli B. 35. a 49. id.
Vitelle Campareccie B. 55. id.
Capretti sc. 1. 10 a 1. 40 l'uno.

CEREALI
Biada nuova 1. q. sc. 4 42. 1|2 r.
„ 2. q. sc. 4. 30. id.
Ceci sc. 14. 40 a 15. 84. rub. L. 720.
Fagioli sc. 10. 80 a 11. 50.
Lenticchia sc. 14. 10 a 16. 50.
Grano Tenero nuovo 1. q. sc. 9. 50. rub. l. 640.
» 2. Qual. sc. 8. 85. id.
» di montagna sc. 8. 25. id.
» Teverina Nuovo 2. q. sc. 8. 90. id.
» detto di Fuligno sc. 10. 80 id.
Riso 1. q. merc. sc. 3. 50 id.
» 2. q. sc. 3. 20.
» 3. q. sc. 3.

COLONIALI
Caffè Giava ord. sc. 12. le L. 100.
» Java bleu sc. 14. 50. id.
» Porto Ricco 1. q. a sc. 13. a 13 50 id.
» Rio sc. 12. a 12. 50. id.
» S. Domingo sc. 10. 50 id.
Caccao Marignone sc. 6. 50.
Cannella Ceylan 1. q. B. 90
» di Goa B. 30. la L.
Garofani sc. 17 le L. 100.
Pepe forte sc. 7. 50 id.
Zuccaro Avana biondo in s. sc. 6. 70 id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 20 id.
» Olanda dop. raff. sc. 8. 25. id.
» 1. qual. sc. 7. 30 id.
» Santos biondo sc. 6. 40 id.
» Mascavato Bahja sc. 5. 60 id.
» Mascavato Fernambuco arido sc. 5. 85.

GENERI DIVERSI
Acqua ragia B. 12. la L.
Vallonea sc. 17 a 21 L. 1000.
Potassa sc. 27 le 1000. L.
Cremor tartaro sc. 12 le 100. L.
Mandorle sc. 11 le 100. l.
Osso di balena B. 55. L.
Doghe Cerro sc. 1. 45. la Canna.
„ Fargna B. 95. id.

LANA
Lane Pugliesi sc. 21 1|2 a 22 1|4 le 100 L.
» Sopravissane sc. 24. 50. id.
» Bastarda Spagnola sc. 25. id.
» Vissana sc. 23 a 24.
» Ascolana sc. 22.
» Maggiolina bianca sc. 18.
» Moretta sc. 18.

METALLI
Stagno in verghe sc. 20 le L. 100.
» in pani sc. 19. id.
Piombo in pani sc. 4. 20 id.
Munizione da caccia sc. 4. 50. id.

OLII E GRASSI
Grasso sc. 4. 70 le L. 100.
Sevo colato sc. 6. 1|4.
Olio fino B. 48 a 49 il boc.
» comune mercant. B. 46 1|2 a 47.

PELLAMI
Pelli lanute sc. 9. a 10. le L. 100.
» di Capra sc. 9. 50. a 10. 50. » »
» » alla tonda sc. 11. 50. » »
» Calcuttine sc. 12 id.
» Secche indiane sc. 12 id.
Suola di bue macellata nostrale sc. 19. a 19, 50

SALUMI
Aringhe sc. 7. 50 a 8 B.
Tonno in olio sc. 17.
detto in aceto sc. 13.
Baccalà Caspèe sc. 4. le L. 100.
» S. Giovanni sc. 3 50.

VINI
Vino dei Castelli sc. 56 a 58 la Botte di b. 16.
» delle Marche sc. 54. 40 id.
» della provincia di Campagna sc. 40. id.

Agio sulla moneta d'argento 2. 40 0|0.

*Il Direttore Responsabile*
F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE